

Tipo Atto Deliberazione

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore		X
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore		X
		5	3

Relatore alla Giunta PIANA Alessio

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Monica Limoncini

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub r)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3 “Norme per la riorganizzazione della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. Partecipazione della Regione all'aumento del capitale” stabilisce, all'articolo 1, che la Regione per realizzare le proprie partecipazioni in società individua nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. lo strumento attraverso cui unificare le partecipazioni regionali;
- con le deliberazioni nn. 470 del 27 aprile 2012 e 1051 del 7 agosto 2012 la Regione ha conferito il mandato alla F.I.L.S.E. S.p.A. per la riacquisizione della maggioranza della partecipazione in Ligurcapital S.p.A., il cui oggetto sociale è lo svolgimento di attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese;
- con la deliberazione n.1178 del 25 marzo 2013 “Approvazione della convenzione tra la Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A relativa alla partecipazione di F.I.L.S.E. S.p.A in Ligurcapital S.p.A.” sono state definite le modalità per l'esercizio su Ligurcapital S.p.A., tramite F.I.L.S.E. S.p.A., di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 20 ‘Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione’, all'articolo 4, conferma la partecipazione regionale di controllo, tramite F.I.L.S.E. S.p.A., in Ligurcapital S.p.A.;
- la F.I.L.S.E. S.p.A. attualmente detiene il 99,316% del capitale sociale di Ligurcapital S.p.A; gli altri soci sono le C.C.I.A.A. di Genova e C.C.I.A.A Riviére di Liguria;
- Ligurcapital S.p.A. assume partecipazioni temporanee e di minoranza nelle piccole e medie imprese liguri ed eroga finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente; la società gestisce risorse regionali e comunitarie dedicate al capitale di rischio ed ai prestiti partecipativi;
- la legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 “Legge sulla crescita”:
 - all'art. 9 “Nuovi strumenti per l'accesso al credito e al capitale di rischio” pone quale obiettivo il rilancio del sistema produttivo regionale attraverso il rafforzamento dell'accesso *“della generalità delle micro, piccole e medie imprese di ogni settore economico agli strumenti necessari per realizzare una diversificazione delle fonti di finanziamento ed allentare i vincoli finanziari che ne mettono a rischio la continuità e ne rallentano lo sviluppo”*;
 - all'art.10 promuove la costituzione di un Fondo strategico regionale finalizzato a realizzare interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, interventi che potranno operare sia direttamente, quale cofinanziamento o garanzia degli interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari;
- la legge regionale 27 dicembre 2016 n. 34, all'art. 4, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della citata L.r. n. 1/2016, ha istituito il Fondo strategico regionale costituito dalla liquidità, esistente presso F.I.L.S.E. S.p.A. e presso Ligurcapital S.p.A., risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge regionale n. 34 stessa;
- la convenzione FILSE - Ligurcapital del 30 novembre 2017, la cui durata è sancita dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2030, richiama le disposizioni presenti nella convenzione stipulata tra Regione Liguria e FILSE il 4 agosto 2017 e che ribadisce la possibilità per F.I.L.S.E. S.p.a., individuata quale gestore principale del Fondo Strategico, di avvalersi della controllata Ligurcapital per la gestione di operazioni a valere sul fondo di finanza evoluta in materia di equity e finanziamenti strutturati a favore di imprese; nella convenzione viene dato mandato a Ligurcapital di proseguire nella gestione dei fondi già in gestione al 31 dicembre 2016, confluiti nel Fondo Strategico Regionale, attraverso il richiamo alla Tabella B allegata alla legge istitutiva, con previsione che la liquidità generata dai relativi rientri e proventi andranno ad alimentare

l'Allegato A, previo accertamento da parte di FILSE e di Regione, andando così a costituire risorse per i nuovi interventi che Regione Liguria riterrà prioritari per l'economia del territorio;

VISTA la DGR n. 1008 del 30 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house – Indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" che:

- individua Ligurcapital S.p.A. quale società operante in regime di in house providing;
- definisce "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di in house providing" che prevedono che gli atti sottoposti al controllo preventivo, contestuale e successivo devono essere trasmessi dalle società ai fini del controllo effettuato dalle Direzioni competenti per materia e della predisposizione degli atti di indirizzo che vengono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale (le verifiche ed i controlli sui bilanci delle società sono effettuati dal competente settore della Direzione Finanza Bilancio e Controlli con pareri resi dalle altre Direzioni/Dipartimenti regionali competenti);

CONSIDERATO CHE il controllo successivo, ai sensi della citata DGR 1008/2017, si concretizza nell'approvazione del bilancio d'esercizio della società, comprensivo degli allegati obbligatori;

VISTE altresì le DGR:

- n. 293 del 4 maggio 2018, con la quale sono stati definiti indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del D.lgs. n. 175/2016;
- n. 181 del 6 marzo 2020 che integra gli indirizzi di cui alla citata DGR n. 293/2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 24 del 21 dicembre 2022 di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023 - 2025 che individua per le società a partecipazione regionale obiettivi trasversali, tra i quali figurano il rispetto dell'equilibrio della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, degli indirizzi in materia di contenimento dei costi di funzionamento (DGR nn. 293/2018 e 181/2020), degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione, la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, il rispetto delle tempistiche degli adempimenti;

VISTA la DGR n. 731 del 25 luglio 2023 di approvazione della Relazione previsionale per l'anno 2023 di Ligurcapital S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 67931 del 17 giugno 2024 con la quale la F.I.L.S.E. ha trasmesso la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci di LIGURCAPITAL S.p.A. per il 28 giugno – 25 luglio 2024, rispettivamente in prima e seconda convocazione, unitamente al progetto di bilancio dell'esercizio 2023 (Relazione sulla gestione, Nota integrativa, Relazione sul governo societario, Relazione del Collegio sindacale e Relazione del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;

PRESO ATTO CHE il progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ligurcapital S.p.A., sintetizzato dalle seguenti tabelle relative al conto economico ed allo stato patrimoniale, evidenzia un utile di 6.966 euro che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a riserva legale per 348 euro ed a riserva straordinaria per 6.618 euro;

PRESO ATTO CHE il Conto economico evidenzia:

- un valore della produzione di 856 mila euro, in aumento del 6,9% rispetto a 801 mila del 2022;
- costi della produzione, pari a euro 999 mila, in aumento del 19% rispetto ai 837 mila euro del 2022;
- una differenza tra il valore ed i costi della produzione negativa per 142 mila euro, che viene compensata da un saldo positivo della gestione finanziaria pari a 161 mila euro;
- rettifiche di valore di attività finanziarie pari a - 6,7 mila euro ed imposte che ammontano a 5 mila euro;

CONTO ECONOMICO

	2023		2022		Variazioni	
					v.a.	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		856.898		801.334	55.564	6,9%
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.108		707.474		21.634	3,1%
- Altri ricavi e proventi	127.790		93.860		33.930	36,1%
di cui contributi in c/esercizio	-		-		-	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		999.676		837.442	162.234	19,4%
- Servizi	242.788		294.591		- 51.803	-17,6%
- Godimento beni di terzi	62.386		48.837		13.549	27,7%
- Personale	556.105		456.803		99.302	21,7%
- ammortamenti e svalutazioni	9.409		9.457		- 48	-0,5%
- accantonamenti per rischi	103.804		-		103.804	
- altri accantonamenti	-		-		-	
- oneri diversi di gestione	25.184		27.754		- 2.570	-9,3%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)		- 142.778		- 36.108	- 106.670	295,4%
C - Totale Proventi e oneri finanziari		161.688		41.485	120.203	289,8%
- Proventi finanziari	161.942		41.485		120.457	290,4%
- Oneri finanziari	254		-		254	
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		- 6.788		3.543	- 10.331	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.122		8.920	3.202	35,9%
- Imposte sul reddito		5.156		4.340	816	18,8%
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO		6.966		4.580	2.386	52,1%

PRESO ATTO CHE:

- lo Stato patrimoniale evidenzia nell'attivo, immobilizzazioni per euro 16,9 milioni (17,48 milioni nel 2022), attivo circolante pari ad euro 25,85 milioni (euro 26,64 milioni nel 2022), costituito da crediti (euro 22,9 milioni) e da liquidità per 2,8 milioni (euro 9,5 milioni nel 2022); il passivo è costituito dal patrimonio netto, pari ad euro 9,74 milioni, fondo rischi per euro 109 mila, fondo trattamento di fine rapporto per il personale per 262 mila euro e debiti per complessivi euro 32,7 milioni (di cui 32,5 milioni nei confronti di F.I.L.S.E.);

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO				PASSIVO		
	2023	2022		2023	2022	
Crediti vs. soci	-	-	PATRIMONIO NETTO	9.749.753	9.742.787	
			Capitale sociale	9.790.222	9.790.222	
IMMOBILIZZAZIONI	16.913.809	17.484.615	Riserve	48.086	43.506	
Immobilizzazioni immateriali	1.179	1.744	Utili / Perdita portati a nuovo	- 95.521	- 95.521	
Immobilizzazioni materiali	14.749	22.205	Utile / Perdita d'esercizio	6.966	4.580	
Immobilizzazioni finanziarie	16.897.881	17.460.666	Fondo rischi e oneri	109.855		
			T.F.R.	262.248	322.341	
			DEBITI	32.710.903	34.093.017	
ATTIVO CIRCOLANTE	25.853.100	26.643.546	vs. banche			
Rimanenze	-	-	acconti	614	614	
Crediti	22.979.804	17.044.108	vs. fornitori	92.058	160.728	
Att. finanziarie non immob.	110	6.898	vs. impr. controllate/collegate			
Liquidità	2.873.186	9.592.540	vs. controllanti	32.506.281	33.832.724	
			Tributari, Ist. previd., altri	111.950	98.951	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	66.158	30.460	Ratei e risconti passivi	308	476	
Totale	42.833.067	44.158.621	Totale	42.833.067	44.158.621	

- la relazione sulla gestione evidenzia che venuta meno l'esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex-art 106 TUB la società potrà procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali

apportate nel 2017 a titolo di aumento di capitale valutando con Regione e Filse le relative modalità di rientro o eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del percorso evolutivo evidenziato nel Piano Industriale 2024 -2026;

RILEVATO CHE l'attività di gestione dei fondi pubblici costituisce l'attività esclusiva di Ligurcapital e che tali fondi vengono prevalentemente utilizzati per acquisire e gestire partecipazioni in piccole e medie imprese; la relazione sulla gestione evidenzia le risorse regionali in dotazione presso Ligurcapital, pari ad euro 31,5 milioni (33,2 milioni nel 2022) e gli investimenti effettuati, pari ad euro 25,9 milioni (26,7 milioni nel 2022):

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER MISURA									
	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
Misura	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)
FSR - Wecoop	-	-	19.000	-	-	19.000	-	-	19.000
FSR - WeStartup 2	22	1.100		8	400		-	-	
FSR - WeStartup	29	1.408		31	1.508		27	1.358	
FSR - Rafforzamento patrimoniale	116	15.552		117	15.591		98	13.070	
FSR - Fondo Equity 2019	12	3.540	5.000	14	3.990	5.000	16	4.620	5.000
FSR - Fondo Capitale di Rischio	1	500	1.400	1	500	1.400	3	1.100	1.400
FSR - Ex Fondi (POR-OB2-PMI)	12	3.840	6.105	15	4.733	7.805	20	6.578	10.310
TOTALE	192	25.940	31.505	186	26.722	33.205	164	26.726	35.710

* al netto della liquidità in eccesso conferita annualmente al Fondo Strategico Regionale

PRESO ATTO CHE nella Nota integrativa viene indicata la quota degli investimenti impiegata:

- per acquisire partecipazioni societarie, rilevate tra le "Immobilizzazioni finanziarie", così come di seguito riportato;

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale zioni	Partecipa- zioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	254.000	8.643.085		8.897.085	8.563.581
Valore di bilancio	254.000	8.643.085		8.897.085	8.563.581
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	281.250		281.250	2.857.830
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	(444.081)		(444.081)	(3.137.982)
Rivalutazioni / (Svalutazioni) effettuate nell'esercizio	(149.000)	0		(149.000)	29.198
Totale variazioni	(149.000)	(162.831)		(311.831)	(250.954)
Valore di fine esercizio					
Costo	254.000	8.480.254		8.734.254	8.283.429
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	(149.000)	0		(149.000)	29.198
Valore di bilancio	105.000	8.480.254		8.585.254	8.312.627

- per acquisire titoli di Debito e SFP (strumenti finanziari partecipativi), ovvero strumenti finanziari finalizzati anch'essi ad erogare liquidità alle imprese;

PRESO altresì ATTO CHE la relazione sulla gestione, a seguito della correzione inviata con prot. n. 855 del 27 giugno 2024, riporta che: "Nel 2023 Ligurcapital ha rispettato gli indirizzi della Regione in materia di contenimento dei costi di funzionamento. L'incremento dei costi del personale è conseguente all'ingresso nell'organico dell'azienda del nuovo Dirigente, inserito a partire dal mese di giugno e con contratto part-time sino al 30/09/2023 trasformato in full time a partire dal 01/10/2023. Si ricorda che

nel periodo 2021-2023 il precedente Dirigente era in aspettativa e le sue funzioni erano state affidate a personale in distacco parziale dalla controllante o da sue partecipate, il che aveva determinato una riduzione del costo del personale anomala. L'incremento nel costo dei servizi è da ascrivere all'attività di supporto svolta dall'advisor nella realizzazione del Piano Industriale ed alle spese legali sostenute per la risoluzione del rapporto con l'ex Dirigente. L'incremento della voce godimento beni di terzi è relativa alla rivalutazione del canone di leasing in corso avente ad oggetto l'immobile sede dell'attività. Nonostante quanto sopra, l'indice di incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si attesta all'87,61% in netta riduzione rispetto all'esercizio precedente grazie anche al consistente contributo positivo apportato al valore della produzione dalla gestione finanziaria.”; l'andamento di tale indice è il seguente: 96,7 % nel 2021, 97,8% nel 2022 e 87,7% nel 2023;

PRESO altresì ATTO CHE:

- l'organico è costituito da 7 unità (1 dirigente, 3 quadri e 3 impiegati), analogamente al 2022;
- i compensi per gli amministratori ammontano ad euro 37.000 analogamente nel 2022, quelli relativi al Collegio sindacale sono 18.000 euro, in linea con l'anno precedente; il compenso per la revisione legale dei conti ammonta a 7.350 euro rispetto ai 4.500 euro del 2022;
- la relazione sul governo societario per quanto riguarda il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex - art. 6 c. 4 del D.Lgs. 175/2016 non evidenzia un potenziale rischio di crisi aziendale;

CONSIDERATO CHE il confronto tra i dati del progetto di bilancio 2023 sopra esposto ed il budget contenuto nella Relazione previsionale relativo al medesimo anno, di cui alla DGR n. 731/2023, evidenzia valori inferiori per il valore della produzione (euro 856 mila rispetto alla stima di 960 mila euro), valori in linea per i costi della produzione (euro 999 mila rispetto ai previsti 992 mila) e valori superiori per la gestione finanziaria (euro 161 mila rispetto alla stima di 50 mila);

PRESO ATTO inoltre che:

- Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio, con relazione del 13 giugno 2024 ai sensi dell'art.14, co.2 lettera e) del D.lgs. 39/2010, non riporta rilievi;
- il Collegio Sindacale, con relazione del 13 giugno 2024, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatto dagli amministratori che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa in conformità alle norme lo disciplinano e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa;

VISTA la nota prot. n. 891394 del 20 giugno 2024 di richiesta parere al Direttore della Direzione generale di area Sviluppo economico sul progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ligurcapital S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 delle “Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate in regime di “in house providing” (allegate alla DGR 1008/2017), chiedendo di formulare eventuali rilievi entro il 25 giugno 2024, precisando che la mancata risposta entro il termine sopraindicato sarà intesa come assenza di osservazioni; si segnala che non sono pervenuti rilievi;

PRESO ATTO CHE il Settore bilancio economico-patrimoniale e controlli, competente sulle verifiche ed i controlli sui bilanci delle società partecipate, non esprime rilievi ostativi all'ulteriore corso del bilancio, come da nota prot. n. 933051 del 26 giugno 2024 trasmessa dalla Direzione Centrale Finanza Bilancio e Controlli con nota prot. n. 933617 pari data;

RITENUTO, per tutto quanto sopra indicato:

- di esprimere il parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ligurcapital S.p.A.;

- di comunicare alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ligurcapital S.p.A., in relazione dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 28 giugno - 25 luglio 2024;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica, Digitalizzazione del territorio, Sicurezza, Immigrazione e Emigrazione, Partecipazioni regionali di competenza, Programmi comunitari;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate, all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ligurcapital S.p.A., allegato quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento;
- di comunicare alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2023 di Ligurcapital S.p.A., in relazione dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 28 giugno - 25 luglio 2024.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



LigurCapital

GRUPPO **Filse**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

LIGURCAPITAL S.p.A.**Sede Legale: Piazza Dante 8/9 - 16121 Genova****Capitale Sociale Euro 9.790.222 i.v.****Registro Imprese di Genova, Codice Fiscale e Partita IVA 03101050106****Repertorio Economico Amministrativo di Genova 317646****ORGANI SOCIALI****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<i>Presidente</i>	Giorgio Lamanna
<i>Consiglieri</i>	Anna Rosa Caruso Marco Dufour Rosetta Gessaga Giovanni Mondini

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Maurizio Annitto
<i>Sindaci effettivi</i>	Stefano Diana Daniela Rosina

DIREZIONE

<i>Direttore</i>	Monica Nolo
------------------	-------------

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Paolo Guerrera

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

gli eventi cui abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni hanno profondamente modificato i paradigmi e gli scenari economici e sociali di riferimento: i principali istituti di analisi strategica identificano l'attuale contesto come "mondo VUCA", ovvero un sistema caratterizzato da un elevato tasso di volatilità, incertezza, complessità e ambiguità.

In tale realtà un soggetto come Ligurcapital deve evolvere rapidamente per rispondere al meglio alle mutate esigenze finanziarie delle imprese, dimostrandosi proattiva nel saper intercettare le opportunità offerte dall'evoluzione che sta interessando il complesso degli strumenti di ingegneria finanziaria oggi attivabili a favore delle PMI.

Sulla base di queste premesse, terminato il periodo emergenziale nel 2022, la società ha avviato un processo di riflessione volto ad individuare, di concerto con la controllante, l'attualità del disegno tracciato dalla Regione e sfociato nei provvedimenti legislativi del 2016.

Si è concordato sull'immutata valenza strategica di disporre, a livello regionale, di uno strumento capace di favorire il consolidamento e supportare lo sviluppo del tessuto produttivo sia attraverso interventi diretti con strumenti ingegneria finanziaria avanzati (*equity*, *semiequity*, strumenti alternativi al credito bancario etc.) sia come attrattore di interventi di capitale privati.

L'esperienza maturata negli oltre 35 anni di attività e la vicinanza con il territorio hanno dunque consentito di rilevare un'esigenza, apparentemente non del tutto soddisfatta, di fornire un supporto e accompagnamento alle imprese per avvicinarle progressivamente al mercato degli investitori professionali, sia in fase di avvio, che di espansione e/o consolidamento.

Infine, l'evoluzione intervenuta nei mercati finanziari ha visto l'affermarsi sempre più marcato delle c.d. *fin-tech*, ovvero soggetti non qualificati come intermediari finanziari ex art.106 TUB, ma autorizzati a erogare finanziamenti anche alle imprese, aprendo di fatto nuove possibilità nell'accesso a forme alternative al credito bancario.

Sulla base di queste considerazioni e dietro mandato della controllante F.I.L.S.E, il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha deliberato di procedere con la redazione del **NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2024-2026**, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

Per consentire la normalizzazione della struttura organizzativa, al termine di un lungo periodo di aspettativa del dirigente sfociato nella risoluzione del rapporto di lavoro, nel gennaio 2023 il Consiglio ha deciso di emanare l'avviso pubblico per la selezione del nuovo Direttore il cui profilo fosse in linea con la rinnovata visione e missione di Ligurcapital. Si è scelto, quindi, di focalizzarsi su una figura dotata non solo di competenze in materia di finanza d'impresa e di gestione di soggetti sottoposti a controllo, ma anche delle esperienze manageriali necessarie a sostenere l'evoluzione della società: sulla base delle attività svolte dalla Commissione costituita per la valutazione delle candidature pervenute e della conseguente graduatoria stilata, il Consiglio ha deciso di affidare l'incarico alla Dott.ssa Monica Nolo avviando il rapporto a partire dal mese di giugno 2023.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di *benchmark* effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata al supporto delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine.

Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da F.I.L.S.E. a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e F.I.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

La **STRATEGIA PER IL TRIENNIO 2024 – 2026** muove dalla declinazione della Vision e della Mission di Ligurcapital per rispondere attivamente alle necessità del tessuto imprenditoriale ligure di cui all'analisi dello scenario macroeconomico e del contesto di riferimento e si basa sui seguenti tre pilastri:

1. Revamping dell'attività di amministrazione dei Fondi Pubblici

Il primo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rinnovamento dell'attività di gestione dei fondi regionali per raggiungere più efficientemente i bisogni del territorio e si articola in precise Linee Guida Strategiche; in particolare:

- consolidamento dell'attività di assunzione di partecipazioni con la possibilità di conseguire operazioni «a leva» in cui l'intervento di Ligurcapital è subordinato al contestuale intervento di un operatore privato, beneficiando delle attività di due diligence e di valutazione svolte anche dall'investitore privato;
- sottoscrizione di titoli di debito e/o altri strumenti finanziari partecipativi, alternativi rispetto agli interventi in equity. Tali interventi potrebbero essere ipotizzati nell'ottica di finanziare specifici progetti industriali quali: investimenti aziendali, processi di internazionalizzazione e piani di crescita. Effetto leva ottenibile qualora Ligurcapital sottoscriva una quota dei titoli svolgendo un ruolo di *anchor investor*

2. Arricchimento dell'offerta di servizi

Il secondo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rilancio della redditività, nel rispetto dei limiti di legge, attraverso l'implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese e si articola in precise Linee Guida Strategiche; in particolare:

- sviluppo di servizi di advisory per le aziende, orientati all' "accompagnamento" verso possibili investitori privati, anche attraverso percorsi di collaborazione con altri soggetti istituzionali (es. incubatori regionali);
- sviluppo di servizi di advisory nelle attività propedeutiche all'emissione di minibond, fornendo ad aziende tipicamente meno strutturate supporto nella gestione documentale e operativa del processo (e.g. interlocuzioni con agenzie di rating, interlocuzioni con arranger, checklist documentale).

3. Riqualficazione dell'Assetto Organizzativo

Il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul revamping dell'assetto organizzativo della Società per portare a *full-potential* le competenze presenti e acquisibili del personale e si articola in precise Linee Guida Strategiche.

Nell'ambito della strategia sopra descritta, una volta consolidato l'attuale posizionamento e rifocalizzata l'operatività "core" della Società tramite le azioni di riorganizzazione e rifocalizzazione sopra individuate, Ligurcapital sarà in grado – a partire verosimilmente dal terzo anno dell'arco triennale del Piano Industriale – di avviare un percorso di evoluzione del proprio modello arricchendo l'offerta di servizi erogati alle imprese del territorio nella direzione di posizionare Ligurcapital come "hub" di riferimento della Regione per lo sviluppo delle imprese liguri anche nell'ambito di alcuni processi critici che caratterizzano i cicli di vita aziendali.

OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La *mission* di Ligurcapital consiste nel favorire lo sviluppo e il consolidamento del tessuto imprenditoriale territoriale attraverso interventi finanziari mirati al rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Come rilevato in più occasioni dalla Commissione Europea, nonostante le loro potenzialità di crescita le PMI hanno spesso difficoltà ad accedere ai finanziamenti¹, in particolare nelle fasi iniziali di sviluppo e nella fase di espansione (c.d. *start up*): questo a causa di un problema di asimmetria informativa che induce il mercato finanziario a rifiutare il supporto tramite *equity* o debito ad imprese di recente costituzione anche se innovative e con un forte potenziale di crescita.

Secondo la Commissione, tale circostanza ha ripercussioni negative non solo sulle possibilità di sviluppo della singola PMI, ma, più in generale, può compromettere seriamente la crescita e la produttività dell'intero mercato europeo, soprattutto in settori innovativi e tecnologicamente avanzati. Di conseguenza, consentire ad una base più ampia di imprese di entrare sul mercato e di espandersi, eliminando gli indebiti ostacoli ai finanziamenti, risulta elemento essenziale per stimolare la crescita complessiva dell'Unione.

La Commissione afferma, quindi, che Aiuti di Stato mirati a sostegno della concessione di misure di finanziamento del rischio alle *start up* possono costituire un mezzo efficace per ovviare al fallimento del mercato e mobilitare risorse private.

Sulla base di tali premesse la Regione Liguria ha ritenuto fondamentale inserire interventi a favore della creazione d'impresa nel quadro delle strategie a supporto dello sviluppo economico del territorio, affidando a Ligurcapital il compito di attuare misure di finanziamento del rischio attraverso strumenti di *equity* e, più in generale, di finanza evoluta ed innovativa.

¹ Cfr. "Evaluation support study on the EU rules on State aid for access to finance for SMEs" – Unione Europea 2020

La società realizza principalmente interventi di *venture capital*, comparto nel quale, grazie agli oltre 35 anni di attività, ha acquisito un particolare *know how*, favorendo operazioni di coinvestimento in *partnership* tra pubblico e privato a favore delle *start up* localizzate sul territorio.

Ligurcapital interviene attraverso strumenti di *equity*, assumendo partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri, e/o di *semiequity* e/o di finanza innovativa in attuazione di programmi finanziati dai Fondi Regionali e/o da Fondi Europei messi a disposizione dalla controllante F.I.L.S.E. S.p.A. e dalla Regione Liguria.

Ad oggi l'attività istituzionale viene svolta attraverso l'utilizzo di risorse provenienti dal FONDO STRATEGICO REGIONALE (FSR) costituito ai sensi di dell'art.4 della L.R. n. 34/2016: l'amministrazione del Fondo è affidata a F.I.L.S.E. che, ai sensi della citata legge, per la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di *equity*, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, si avvale della sua controllata Ligurcapital. Le modalità di gestione delle risorse affidate sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta fra F.I.L.S.E. e Ligurcapital in data 30/11/2017.

Il FSR è stato costituito con la liquidità esistente presso F.I.L.S.E. e Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi in essere.

Va precisato che gli impieghi effettuati a valere sulle predette risorse hanno esclusivamente carattere rotativo: di conseguenza, la dotazione dei fondi gestiti da Ligurcapital si movimenta in funzione dei ritorni effettuati periodicamente al FSR delle risorse in eccedenza (es. le risorse rimborsate dalle imprese a seguito delle dismissioni delle partecipazioni e/o di altri pagamenti quali interessi su Titoli di Debito, strumenti di *semiequity*, etc.), degli utilizzi a copertura perdite e delle nuove attribuzioni.

INTERVENTI REALIZZATI E RISULTATI OTTENUTI

Al 31 dicembre 2023 Ligurcapital dispone di una dotazione complessiva di oltre 31 milioni di euro di cui 25,4 milioni di euro provenienti dal FSR e 6 milioni di euro formalmente conferiti al FSR, ma relativi a Fondi di programmazioni precedenti.

Grazie ai Fondi ricevuti in gestione la società ha messo in campo interventi molto articolati, attivando una gamma di strumenti finanziari differenziati anche in funzione particolare tipologia di supporto che si intendeva fornire alle imprese.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo degli **INTERVENTI REALIZZATI** analizzato per tipologia di misure gestite, elencate in ordine decrescente di attivazione, e delle rispettive dotazioni, raffrontato ai due anni precedenti. Con riferimento all'iniziativa FSR – WeCoop merita rilevare che la stessa è stata attivata alla fine del mese di novembre 2023 e che a fine anno sul portale Bandi Online erano state inserite n.5 domande non complete.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER MISURA									
	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
Misura	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)
FSR - Wecoop	-	-	19.000	-	-	19.000		-	19.000
FSR - WeStartup 2	22	1.100		8	400			-	
FSR - WeStartup	29	1.358		31	1.508		27	1.358	
FSR - Rafforzamento patrimoniale	116	15.602		117	15.591		98	13.070	
FSR - Fondo Equity 2019	12	3.540	5.000	14	3.990	5.000	16	4.620	5.000
FSR - Fondo Capitale di Rischio	1	500	1.400	1	500	1.400	3	1.100	1.400
FSR - Ex Fondi (POR-OB2-PMI)	12	3.840	6.105	15	4.733	7.805	20	6.578	10.310
TOTALE	192	25.940	31.505	186	26.722	33.205	164	26.726	35.710

* al netto della liquidità in eccesso conferita annualmente al Fondo Strategico Regionale

In generale, si evidenzia come il numero di interventi sia progressivamente cresciuto rispetto all'esercizio 2021 anche grazie alle nuove misure gestite, mentre si rileva una riduzione del valore degli investimenti in essere principalmente dovuto alle dismissioni di partecipazioni di importo rilevante a valere sulle misure di più vecchia gestione.

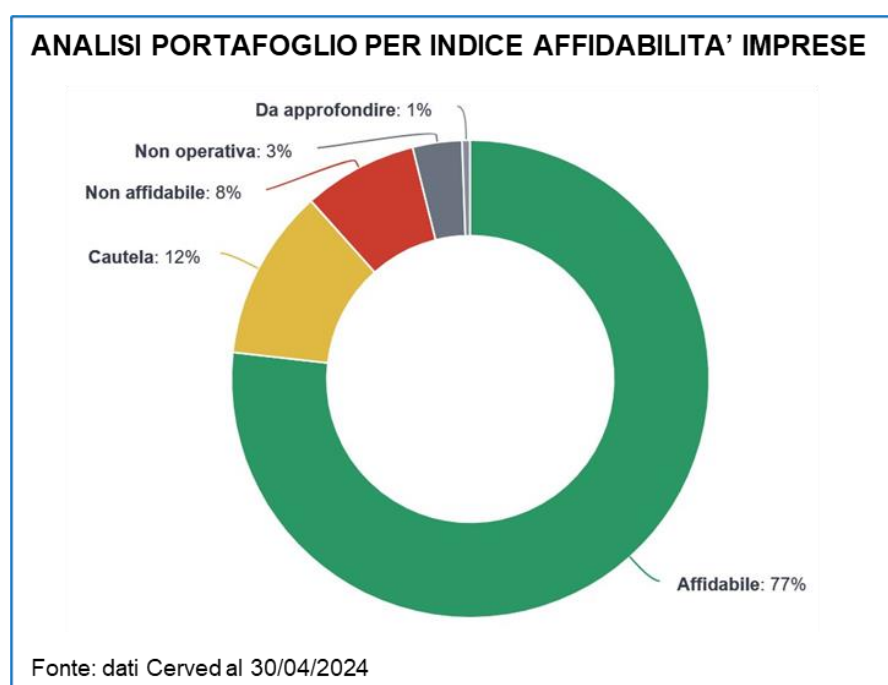
L'analisi della composizione del portafoglio di investimenti per tipologia di strumento evidenzia come il peso percentuale degli interventi di equity sia rimasto stabile al 33% del totale, ma abbia subito una significativa contrazione se paragonato alla composizione del portafoglio della società ante 2020 in corrispondenza

dell'elevato numero di interventi effettuati con strumenti di *semiequity* realizzati a valere sulle misure emanate per supportare le imprese durante la pandemia da Covid 19.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO						
Tipologia strumento	31/12/2023			31/12/2022		
	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Incidenza %	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Incidenza %
Equity	29	8.585	33%	31	8.897	33%
Semiequity	159	17.121	66%	149	17.105	64%
Loan	4	234	1%	6	720	3%
Totale	192	25.940	100%	186	26.722	100%

L'attività di monitoraggio condotta attraverso la piattaforma fornita dalla società Cerved evidenzia come il 77% delle imprese supportate rientri nella categoria "affidabile", testimoniando una buona solidità del portafoglio complessivo cui si collega una probabilità di *default*, ovvero di mancato rimborso degli interventi, tutto sommato contenuta.

Tale risultato assume maggiore valenza considerato che, come abbiamo visto in precedenza, Ligurcapital interviene principalmente a favore di imprese in fase di avvio e/o di sviluppo iniziale considerate dal mercato maggiormente rischiose.



Come riportato in precedenza, obiettivo degli interventi realizzati da Ligurcapital è quello di favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative imprenditoriali che possano concorrere alla crescita economica della Liguria.

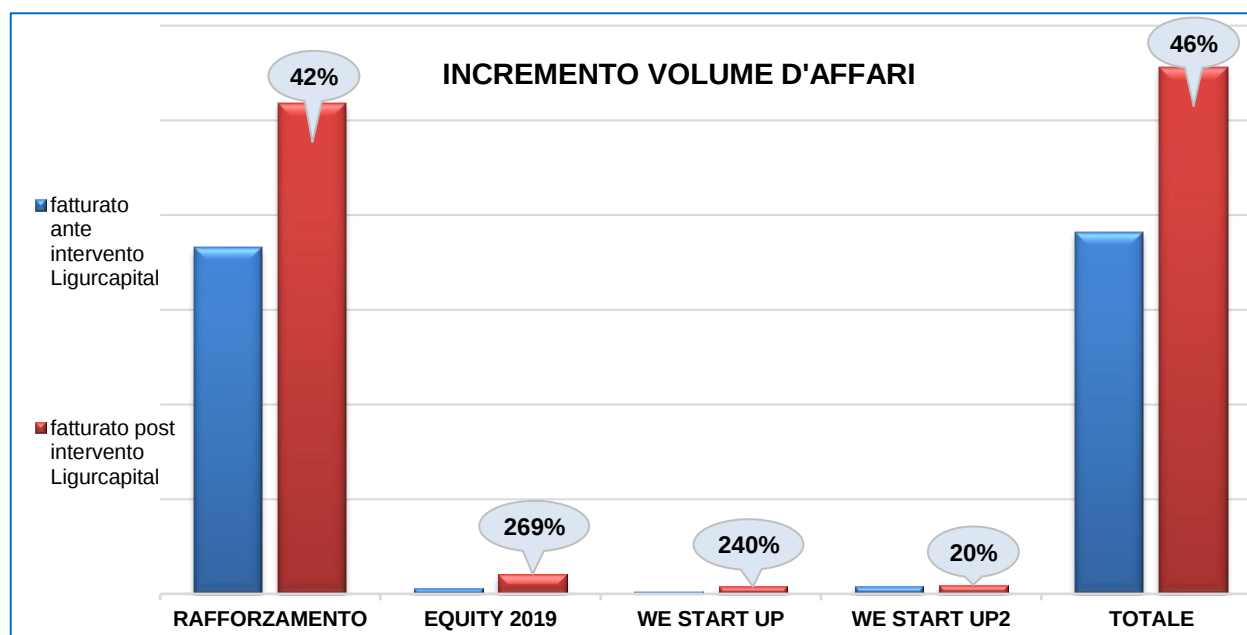
Nell'attività di gestione delle risorse assegnate, quindi, si è maggiormente orientati a supportare quelle imprese che, sulla base dei *business plan* presentati, diano vita ad iniziative, da realizzarsi sul territorio regionale, capaci di crescere e consolidarsi nel tempo: i parametri per la misurazione di tale risultato vengono individuati in termini di incremento dei volumi di attività svolta (corrispondenti all'incremento del fatturato annuo) e di numero di persone occupate.

Di seguito riportiamo i dati e la rappresentazione grafica dei **RISULTATI OTTENUTI** con la gestione delle misure realizzate a valere sulle risorse del Fondo Strategico Regionale misurati secondo i parametri suddetti. I dati "ante intervento Ligurcapital" sono quelli rilevati da Ligurcapital dai documenti prodotti dall'impresa all'atto della presentazione della domanda di intervento.

I dati "post intervento Ligurcapital" sono quelli rilevati da Ligurcapital nelle attività di monitoraggio condotte sia attraverso la banca dati Cerved, sia attraverso i documenti raccolti in sede di partecipazione alle Assemblee (circostanza che vale solo per le imprese nelle quali Ligurcapital detiene una partecipazione nel capitale).

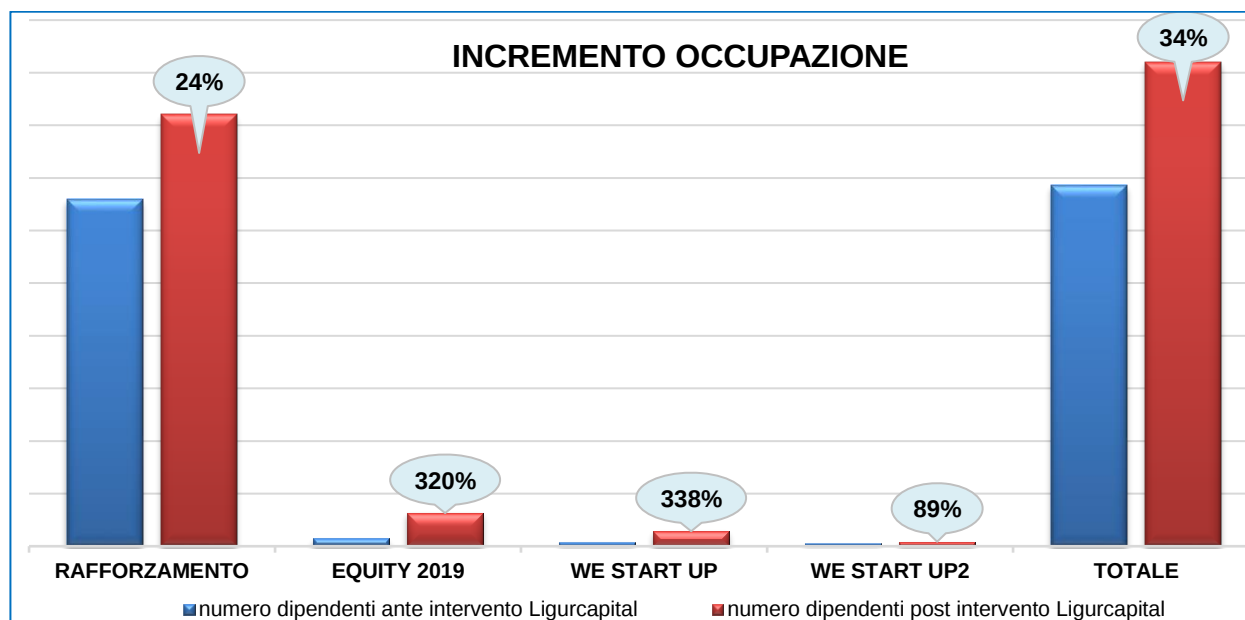
Con riferimento ai risultati in termini di **incremento del volume d'affari** i dati di fatturato riportati di seguito sono estrapolati dagli ultimi bilanci depositati.

	fatturato ante intervento Ligurcapital	fatturato post intervento Ligurcapital	variazione % fatturato
RAFFORZAMENTO	182.895.000	258.860.000	42%
EQUITY 2019	2.826.000	10.415.000	269%
WE START UP	1.130.000	3.838.025	240%
WE START UP2	3.915.000	4.707.000	20%
TOTALE	190.766.000	277.820.025	46%



Con riferimento ai risultati in termini di **incremento del numero di persone occupate** si riporta di seguito il numero dei dipendenti dell'azienda: il dato, che si aggiorna in maniera dinamica, è quello rilevato dalla banca dati di Cerved alla data del 31/03/2024.

	numero dipendenti ante intervento Ligurcapital	numero dipendenti post intervento Ligurcapital	variazione % numero dipendenti
RAFFORZAMENTO	1.320	1.641	24%
EQUITY 2019	30	126	320%
WE START UP	13	57	338%
WE START UP2	9	17	89%
TOTALE	1.372	1.841	34%



L'analisi rileva che tutte le misure attivate da Ligurcapital a valere sul Fondo Strategico Regionale hanno prodotto significative ricadute in termini di sviluppo economico del territorio e in un periodo piuttosto breve ed eccezionalmente complesso a causa della pandemia da Covid19: i primi interventi, infatti, sono stati erogati nel 2020 attraverso la misura Equity 2019, gli interventi su Rafforzamento e We Startup sono stati erogati nel 2021 mentre gli interventi su We Startup 2 sono stati erogati nel 2022.

Positivi sono gli incrementi complessivi sia in termini di fatturato (+46%) sia in termini di numero di occupati (+34%) fatti registrare dalle imprese che hanno usufruito dei diversi interventi.

Si può affermare che la misura "Rafforzamento" abbia saputo centrare l'obiettivo di aiutare le aziende beneficiarie a superare le criticità collegate alla fase pandemica, considerato che oggi le beneficiarie fanno registrare un'espansione sia in termini di fatturato (+42%) che di occupati (+24%).

Particolarmente significativi i risultati riferiti alle misure Equity 2019 (+269% in termini di fatturato e +320% in termini di occupati) e We Startup (+240% in termini di fatturato e +338% in termini di occupati) entrambe focalizzate al supporto di imprese in fase di *start up* che hanno saputo dimostrare un elevato tasso di dinamicità ed un forte potenziale di sviluppo.

In tal senso, i risultati dell'attività di Ligurcapital confermano la validità e l'attualità degli obiettivi che la Commissione Europea intende perseguire attraverso il riconoscimento degli Aiuti di Stato sotto forma misure di finanziamento del rischio a favore delle *start up*.

Nel corso del 2024 si proseguirà con la gestione delle misure affidate attraverso il monitoraggio costante delle attività, la partecipazione alle riunioni di Assemblea delle società partecipate, la dismissione a scadenza degli interventi in portafoglio, la gestione delle eventuali uscite anticipate, l'incasso dei proventi, il recupero dei crediti e l'eventuale ritorno delle risorse disponibili al Fondo.

Ligurcapital dovrebbe, inoltre, ottenere l'affidamento in gestione di nuove risorse a valere sulla programmazione POR-FESR 2021-2027 per avviare programmi di intervento con strumenti di equity e *semiequity* già a partire dal 2024.

Nei paragrafi successivi si fornisce un dettaglio delle misure attualmente in gestione.

1. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)

Il **FONDO POR** è stato affidato in gestione a Ligurcapital da FILSE a fine 2012 con una dotazione di 20 milioni di euro. Inizialmente erano pervenute n.102 domande con una richiesta complessiva di 56 milioni di euro: al termine dell'attività istruttoria, tra il 2013 ed il 2016 risultavano perfezionate n.45 interventi a favore di 27 imprese con un impegno complessivo di euro 13.307.300 e restituzione della quota non investita.

In portafoglio residuano ad oggi n.11 interventi a favore di 9 imprese; di queste, due risultano essere state poste in liquidazione volontaria ed una ha perseguito la strada della procedura concorsuale.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FSR - EX FONDI (POR)						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	26	10.028.998	19	6.469.742	7	3.559.256
SFP	8	2.256.990	7	2.345.899	1	47.091
Loan	11	1.021.500	8	866.492	3	155.008
TOTALE	45	13.307.488	34	9.682.133	11	3.761.355

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione completa dell'intervento in ENJORE S.r.l. per 250 mila euro;
- dismissioni parziali degli interventi in FINSA S.p.A. e CIRCLE S.p.A. per 95 mila euro;
- cancellazione della partecipazione in GENOASTIRLING S.r.l. di 149 mila euro per la sopravvenuta cancellazione della società dal Registro Imprese;
- variazione di allocazione (pratica in contenzioso) del credito derivante dagli interventi a suo tempo perfezionati a favore COGEN S.r.l. pari complessivamente a 377 mila euro.

MOVIMENTAZIONE FONDO POR			
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23			4.632.355
(-) Dismissioni parziali	n.2	(95.000)	
(-) Dismissioni totali	n.1	(250.000)	
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	n.1	(149.000)	
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione	n.1	(377.000)	
(+) Nuovi Investimenti		-	
variazioni periodo			(871.000)
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23			3.761.355

In relazione agli altri **EX FONDI (OB2 – PMI)**, alla fine del 2023 risulta ancora in essere un solo intervento a favore di FILM FERRANIA S.r.l. pari a 78.600 euro; trattasi di un finanziamento che aveva beneficiato della moratoria DGR 27 marzo 2020 (moratoria regionale a seguito pandemia) e di un successivo riscadenziamento e di un'ulteriore rimodulazione concessa nel corso del 2023.

EX FONDI (PMI)						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Loan	1	250.000	1	171.400	1	78.600
TOTALE	1	250.000	1	171.400	1	78.600

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- rientro della quota del finanziamento per 22.400 euro;

MOVIMENTAZIONE FONDO EX FONDI (PMI)			
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23			101.000
(-) Dismissioni parziali	n.1	(22.400)	
(-) Dismissioni totali			
(-) Perdita da fallimento/cancellazione			
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione			
(+) Nuovi Investimenti		-	
variazioni periodo			(22.400)
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23			78.600

2. FONDO STRATEGICO REGIONALE – FONDO CAPITALE DI RISCHIO

Il Fondo, con una dotazione di 1,4 milioni di euro, è stato costituito con DGR n.360/2017 per dare accogliamento a 3 progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital a valere su misure (Obiettivo 2 1^ e 2^ Fase, PMI, Obiettivo 2 misura 1.3) i cui sportelli erano stati nel frattempo chiusi per confluire nel Nuovo Fondo Strategico.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FONDO CAPITALE DI RISCHIO						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	3	1.100.000	2	600.000	1	500.000
BOND	1	300.000	1	300.000	-	-
TOTALE	4	1.400.000	3	900.000	1	500.000

Al 31/12/2023 risulta in essere ancora un intervento per un impegno di euro 500.000 la cui exit contrattuale era già stata posticipata lo scorso anno. Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital, con la prospettiva di una vendita più soddisfacente, aveva accolto positivamente la richiesta pervenuta da parte del socio di maggioranza di posticipare al 2024 la nomina di un advisor per la cessione della società.

MOVIMENTAZIONE FONDO CAPITALE DI RISCHIO		
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23		500.000
(-) Dismissioni parziali		
(-) Dismissioni totali		
(-) Perdita da fallimento/cancellazione		
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione		
(+) Nuovi Investimenti	-	
<i>variazioni periodo</i>		-
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23		500.000

3. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EQUITY 2019

La Giunta Regionale con DGR n.30 del 18/01/2019 ha destinato a Ligurcapital una dotazione di 5 milioni di euro (dei quali 1,5 milioni di euro riservati alle start up) per realizzare interventi di capitale di rischio a favore di start up e PMI liguri in co-investimento con investitori privati c.d. indipendenti.

Il bando, aperto il 30 aprile 2019, è stato chiuso il 23 luglio 2019 avendo ricevuto nr. 41 domande di intervento per oltre 14 milioni di euro pari a 3 volte la dotazione del Fondo.

Al termine del periodo di investimento il Fondo risultava impiegato come segue:

- euro 1.389.998 in 4 start up che non avevano mai fatturato
- euro 3.230.000 in 11 start up che operavano da meno di 7 anni sul mercato

Le *exit* sono calendarizzate a partire dal 2024.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FONDO EQUITY 2019						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	14	3.888.748	2	630.000	12	3.539.998
SFP *	2	731.250	1	450.000	-	-
TOTALE	16	4.619.998	3	1.080.000	12	3.539.998

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione anticipata dell'intervento a favore di SPORTCLUBBY S.r.l. per 450 mila euro
- (*) conversione in equity lo strumento finanziario partecipativo del valore di euro 281.250 concesso a LETYOURBOAT S.r.l. in liquidazione.

Sono state infine deliberate dal Comitato di Investimento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital le dismissioni di n.2 interventi in equity del valore di 595 mila euro, da perfezionarsi entro il 31 marzo 2024.

MOVIMENTAZIONE FONDO EQUITY 2019		
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23		3.989.998
(-) Dismissioni parziali		
(-) Dismissioni totali	n.1	(450.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione		
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione		
(+) Nuovi Investimenti		-
<i>variazioni periodo</i>		(450.000)
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23		3.539.998

Risultano pertanto ancora a portafoglio n.12 interventi per complessivi circa 3,54 milioni di euro, di cui n.2 interventi a favore di altrettante start up poste in liquidazione per mancanza di continuità aziendale.

4. FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: Rafforzamento Patrimoniale (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e We StartUp (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

La misura Rafforzamento Patrimoniale era finalizzata a consolidare le mPMI liguri attraverso strumenti di intervento in *equity* e *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e Titoli Di Debito) per consentire loro di superare la grave situazione emergenziale connessa al Covid-19.

L'elevato numero di domande pervenute (numero 152 per oltre 24 milioni di euro) ha determinato la chiusura anticipata dello sportello: con la liquidazione, avvenuta nel primo semestre 2023, dell'ultima posizione ammessa si è completato il processo di erogazione.

In generale, Titoli di Debito prevedono il pagamento di un interesse con scadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede quindi il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2027.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FSR - RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	11	1.225.000	2	239.000	9	986.000
SFP	9	1.098.000			9	1.098.000
TDD	100	13.618.000	1	100.000	99	13.518.000
TOTALE	120	15.941.000	3	339.000	117	15.602.000

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- perfezionata l'ultima sottoscrizione di TDD per 150 mila euro;
- dismissioni anticipate della partecipazione in TECNOFUN S.r.l. per 139 mila euro

MOVIMENTAZIONE FONDO RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE		
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23		15.591.000
(-) Dismissioni parziali		
(-) Dismissioni totali	n.1	(139.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione		
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione		
(+) Nuovi Investimenti	n.1	150.000
<i>variazioni periodo</i>		11.000
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23		15.602.000

Sono altresì state emesse fatture per un ammontare di 211.740 euro relative agli interessi sugli strumenti sottoscritti

5. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP

Nell'ambito della strategia messa in campo dalla Regione Liguria per sostenere il tessuto produttivo durante la pandemia è stata attivata una misura a favore di start up anche innovative che avessero implementato modelli di innovazione di prodotto e/o di processo per affrontare l'emergenza Covid-19.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito). La completa liquidazione degli interventi ammessi è avvenuta nel 2022.

Per tutti gli strumenti è previsto il rimborso in unica soluzione alla scadenza dei 7 anni sia della quota in linea capitale che degli interessi maturati nel periodo.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FSR - WE STARTUP						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	19	948.000	-	-	19	948.000
TDD	12	560.000	3	150.000	9	410.000
TOTALE	31	1.508.000	3	150.000	28	1.358.000

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- dismissione anticipata degli interventi in WE MAKE MARKET S.r.l. per 50 mila euro, in FREEDOM S.r.l. in liquidazione per 50 mila euro e del TDD di DASSORI S.r.l. per 50 mila euro.

MOVIMENTAZIONE FONDO WE STARTUP		
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23		1.508.000
(-) Dismissioni parziali		
(-) Dismissioni totali	n.3	(150.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione		
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione		
(+) Nuovi Investimenti		-
variazioni periodo		(150.000)
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23		1.358.000

6. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2.

Il bando era destinato a supportare mPMI di recente costituzione che avessero già implementato processi di innovazione e/o completato lo sviluppo di servizi e/o prodotti e che in seguito alla situazione di emergenza COVID-19 avessero subito un rallentamento o sospensione della fase di commercializzazione degli stessi.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito) che comportano il pagamento di un interesse con cadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede, quindi, il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2029.

Il bando, aperto il 14/06/2022 con una dotazione iniziale di 600 mila euro, è stato chiuso anticipatamente il 29/06/2022 avendo ricevuto nr. 26 domande per un importo complessivo di euro 1.265.000: al termine del processo istruttorio nel 2022 risultavano ammesse n.22 domande per complessivi euro 1.100.000 che sono state completamente finanziate grazie ad una integrazione delle risorse regionali.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

WE STARTUP 2						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	13	650.000	-	-	13	650.000
TDD	9	450.000	-	-	9	450.000
TOTALE	22	1.100.000	-	-	22	1.100.000

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- completata la misura con l'erogazione di interventi per 700 mila euro a favore di 14 start up;

Sono state altresì emesse fatture per un ammontare di 14.312 euro relative agli interessi sugli strumenti sottoscritti

MOVIMENTAZIONE FONDO WE STARTUP2		
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23		400.000
(-) Dismissioni parziali		
(-) Dismissioni totali		
(-) Perdita da fallimento/cancellazione		
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione		
(+) Nuovi Investimenti	n.14	700.000
variazioni periodo		700.000
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23		1.100.000

7. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di 300 mila euro per l'apertura del programma WeCoop.

Destinatario del bando sono le società cooperative di produzione e lavoro, iscritte da almeno tre anni nel registro delle imprese ed organizzate in forma di società di capitali che vogliano un progetto di investimento orientato a favorire l'aumento della produttività e/o dell'occupazione: la misura prevede condizioni di premialità economica per le imprese già localizzate e/o che avvieranno, prima dell'erogazione, unità operative nell'entroterra ligure.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 25 mila euro ed un massimo di 50 mila euro sono realizzati sotto forma di equity: Ligurcapital interverrà in qualità di socio finanziatore in corrispondenza di un aumento di capitale sociale della cooperativa e sempre in misura complementare all'intervento di un co-investitore c.d. indipendente.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto il 20 novembre 2023 ed al 31/12/2023 risultavano inseriti sul sistema Bandi Online n.5 interventi in fase di completamento.

L'esercizio 2023 si chiude con un utile di euro 6.966, a fronte di un Valore della Produzione pari ad euro 856.898 e di Costi per la Produzione pari ad euro 999.676.

Sono state stanziaste imposte anticipate per euro 843 e rilevati ammortamenti per euro 9.409.

Al 31.12.2023 le risorse in gestione a Ligurcapital ammontano a complessivi euro 32.489.911 di cui euro 31.855.013 relative al Nuovo Fondo Strategico Regionale (come dettagliati oltre) ed euro 634.898 per Fondo Art.14 L.R. 43/94

L'attività del Fondo Strategico è proseguita con la gestione degli interventi in essere, come da prospetto di dettaglio in nota integrativa.

Si evidenzia che Ligurcapital non ha alcuna quota di rischio negli interventi in essere poiché realizzati quali attività di gestione delle risorse conferite da Regione Liguria e da FI.L.S.E.: di conseguenza, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, gli utili e le perdite realizzate sono attribuite ai fondi gestiti.

I ricavi di euro 729.108 sono costituiti dalle commissioni di gestione, calcolate ai sensi della convenzione in essere con FI.L.S.E. siglata il 30/11/2017, nel rispetto della convenzione quadro del 15/12/2013 tra Filse e Regione Liguria per controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital.

La voce Altri proventi è pari ad euro 127.790 ed è costituita principalmente da ribaltamento alla controllante di costi diretti dei fondi in gestione, nonché dai ricavi per canoni locazioni - attivate dal 1/1/2022 - di parte degli uffici della sede istituzionale di Piazza Dante 8 a due società del gruppo FI.L.S.E.

Di seguito si forniscono alcune informazioni in merito agli indicatori economici e finanziari ritenuti di maggiore interesse per la Società anche in virtù del D. Lgs. 175/2016 (T.U società pubbliche)

ROE	0,07%
(Risultato netto d'esercizio/patrimonio netto)	(6.966/9.749.753)
ROI	-0,33%
(Risultato operativo/totale attivo)	(-142.778/42.833.067)
Margine di struttura	0,002
(immobilizzazioni nette/patrimonio netto)	(15.928/9.749.753)
Capitale investito su mezzi propri	0,70
(Totale attivo medio/patrimonio netto)	(6.830.286/9.749.753)
Indice di liquidità generale	47,43
(Attività correnti/passività correnti)	(11.258.506/237.362)

REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTINUITÀ AZIENDALE E RICORSO A MAGGIOR TERMINE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 9.742.787. Il Bilancio è redatto nell'ottica della continuità aziendale; infatti, nonostante il contesto geopolitico particolarmente complesso (conflitto in Ucraina, conflitto israelo-palestinese,) abbia determinato scenari di instabilità che inevitabilmente si ripercuotono sull'economia del territorio, si ritiene che Ligurcapital non subirà impatti negativi in considerazione sia dell'attività svolta, sia del fatto che tutti gli interventi vengono realizzati con Fondi in gestione da Regione Liguria e da FILSE in capo ai quali, secondo quanto previsto nelle rispettive convenzioni, ricadono gli utili e le perdite realizzate, senza alcun effetto a livello di conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ. e dell'art. 13 dello Statuto vigente, si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Lo slittamento è motivato dall'esigenza di completare la valutazione delle poste patrimoniali relative alle società partecipate che non hanno ancora approvato il loro bilancio per fornirne una rappresentazione attuale nel bilancio di esercizio.

INFORMAZIONE SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischio di credito

Ligurcapital gestisce, per conto di Regione Liguria e FI.L.S.E., Fondi finalizzati a realizzare programmi finanziari a supporto di imprese liguri; gli interventi vengono realizzati mediante l'utilizzo di risorse la cui titolarità rimane in capo a Regione e/o FI.L.S.E. benché esse vengano trasferite su conti correnti intestati alla Società.

In forza delle convenzioni in essere, il rischio di credito correlato alla gestione dei Fondi amministrati rimane in capo a Regione Liguria e FI.L.S.E.; tutti gli interventi realizzati sono a rientro e a chiusura dei programmi, o su richiesta delle mandanti, Ligurcapital restituisce i Fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate.

Il presidio del rischio credito sui Fondi in gestione, ove applicabile, viene garantito dalla struttura della Società, secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni, in fase di ammissibilità delle richieste valutando il merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio), prevedendo eventuali garanzie collaterali (es. fidejussioni, garanzie e/o impegni al riacquisto per gli intervenienti erogati) e monitorando le posizioni per tutta la durata dell'intervento.

In relazione al credito vantato verso FILSE per la gestione dei Fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

Rischio di mercato

A tale categoria afferiscono diverse tipologie di rischio la cui caratteristica comune è di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (es. tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Sulla base delle convenzioni sottoscritte con Regione Liguria e FI.L.S.E. la Società è responsabile della gestione della liquidità generata dai diversi programmi di intervento, tutti di carattere rotativo, risultante dalla differenza tra le risorse erogate e quelle rientrate.

Le risorse di Ligurcapital, siano esse mezzi propri che risorse in gestione, sono disponibili su conti correnti, oppure investite in certificati di deposito bancari e/o operazioni di pronti contro termine realizzati con Banche nazionali, in titoli emessi dallo Stato italiani, in titoli emessi da Banche od Enti anche dell'Eurozona aventi rating "Investment Grade" oppure in polizze assicurative con garanzia del capitale sottostante. A fronte di tali operazioni non è prevista alcuna copertura: di conseguenza la Società, a fronte di tali investimenti, non è esposta ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. La Società investe normalmente a breve termine e detiene i titoli fino alla loro naturale scadenza.

La Società non è esposta al rischio tasso di interesse in quanto non effettua raccolta di fondi dal pubblico e non ha alcun indebitamento bancario a tasso variabile.

La Società non assume alcun rischio di cambio

Rischio di liquidità

La società non ha in essere contratti di finanza derivata.

Rischio ambientale

La Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale: non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale

La Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare, non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE AI SENSI ART.2427 n.22 BIS DEL CODICE CIVILE

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante indiretta Regione Liguria al 31 dicembre 2023 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal Legale Rappresentante di Ligurcapital e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

I rapporti con le parti correlate, intrattenuti a normali condizioni di mercato vengono riportati nella seguente tabella, indicando il loro importo patrimoniale ed economico.

Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2023 (euro)		
Debiti verso parti correlate:		32.523.413
Filse S.p.A.		32.159.532
	Fatture (da ricevere) fornitura servizio R.D.P./ass. Compliance	16.370
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	634.898
	Fondo in gestione POR	5.757.965
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.272.834
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (capitalizzazione imprese)	5.047.610
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (Covid-19)	<u>19.429.855</u>
Liguria Digitale S.p.A.		17.132
	Sistema "Bandi on-line"	<u>17.132</u>
Regione Liguria		346.749
	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	<u>346.749</u>
Crediti verso parti correlate:		719.005
Filse S.p.A.		719.005
	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	582.706
	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	131.135
	Fattura (da emettere) competenze Fondo L.R.43/94 art. 14	<u>5.164</u>

Rapporti di natura economica al 31.12.2023 (euro)		
Costi sostenuti con parti correlate:		30.266
Filse S.p.A.		16.370
	Fornitura servizio Responsabile della Protezione Dati Personali	2.908
	Servizio assistenza sulla Compliance aziendale	<u>13.462</u>
Liguria Digitale S.p.A.		13.896
	Acquisizione Licenze Agreement Microsoft -	2.224
	Conduzione Sistemi informativi e servizio di endpoint protection	5.436
	Sistema "Bandi on-line"	<u>6.236</u>
Ricavi realizzati con parti correlate:		814.409
Filse S.p.A.		796.327
	Competenze gestione Fondo L.R. 43/94 art. 14	5.164
	Recupero spese legali Fondi gestiti	62.055
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	<u>729.108</u>
Liguria Digitale S.p.A.		6.029
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	<u>6.029</u>
Liguria International S.c.p.A.		12.053
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	<u>12.053</u>

DEBITI – OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 *ter*, del Codice civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice civile, si segnala che la Società non ha assunto né detiene partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

COMUNICAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 106/09

La Società è dotata di un Documento di valutazione dei rischi in tema di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi degli artt. 17,28 e 29 del D. Lgs. N. 81/08 e s.m.i., l'ultimo aggiornamento è del 2 maggio 2024.

Le funzioni di Medico competente sono state attribuite alla dottoressa Michela Peluffo e quella di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione al Dott. Dario Mondini, che ha sostituito il Dott. Nicolò Casareto da inizio 2024.

Il personale ha provveduto ad eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

COMUNICAZIONI DI CUI AL D. LGS. 231/01

La Società ha adottato il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, costantemente aggiornato dal 2011 ad oggi. Nel 2023 si è proceduto all'aggiornamento del Piano triennale per la corruzione e la trasparenza (2023-2025), con l'adozione delle misure necessarie all'adeguamento del modello in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla Legge n. 190/2012 e dal Decreto Legislativo numero 33/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC, approvato e pubblicato sul sito istituzionale in data 31 marzo 2023. A dicembre 2023 si è anche provveduto alla revisione della procedura 01 Acquisti di lavori, forniture e servizi, in adeguamento all'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Gli incarichi di OdV e OIV sono stati allo stesso confermati in capo al Dott. Paolo Guerrera anche per il triennio 2023-2025, invariato il compenso imponibile di complessivi euro 9.000, oltre a euro 1.000 di fondo spese per l'incarico di OIV.

L'OIV ha proceduto, tramite apposita applicazione web ANAC, con verifica dell'effettiva pubblicazione al 30 giugno 2023 dei dati previsti dalla normativa vigente (art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, alla convalida e trasmissione dell'attestazione completa della scheda di rilevazione ad ANAC, nonché a fornire quanto necessario alla pubblicazione sul sito istituzionale entro il termine fissato del 15 settembre 2023.

COMUNICAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/16

La società in data 25 maggio 2018 ha designato - ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/19 - Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD) Liguria Digitale Spa, che ha sua volta individuato la propria dipendente Dott.ssa Giulia Panizza quale RPD/DPO. La designazione, comunicata ad ANAC e regolarmente pubblicata sul sito istituzionale, è stata rinnovata una prima volta per il 2019-2021 e nel 2022 sino al 31 dicembre 2024.

INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ' CONTROLLATE E PARTECIPATE DALLA REGIONE

Con deliberazione del Consiglio Regionale n.24 del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al DEFR 2023-2025" sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi da perseguire dalle Società controllate e partecipate dalla Regione

La delibera succitata ha stabilito che le Società devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia l'equilibrio, per un periodo di tempo medio, tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo.

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con le D.G.R. n. 293/2018 e 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto legislativo 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica): tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, e più dettagliatamente alle voci 6-7-8-9-14; particolare attenzione merita la voce 9, relativa al personale, la quale costituisce appunto una delle componenti di tali spese.

La delibera ha stabilito che le società devono tendere ad un contenimento dei costi di funzionamento e ad una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, della loro incidenza sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento.

Riportiamo di seguito il prospetto relativo alla programmazione delle spese di funzionamento inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica 2024.

Nel 2023 Ligurcapital ha rispettato gli indirizzi della Regione in materia di contenimento dei costi di funzionamento.

L'incremento dei costi del personale è conseguente all'ingresso nell'organico dell'azienda del nuovo Dirigente, inserito a partire dal mese di giugno e con contratto part-time sino al 30/09/2023 trasformato in full time a partire dal 01/10/2023. Si ricorda che nel periodo 2021-2023 il precedente Dirigente era in aspettativa e le sue funzioni erano state affidate a personale in distacco parziale dalla controllante o da sue partecipate, il che aveva determinato una riduzione del costo del personale anomala.

L'incremento nel costo dei servizi è da ascrivere all'attività di supporto svolta dall'advisor nella realizzazione del Piano Industriale ed alle spese legali sostenute per la risoluzione del rapporto con l'ex Dirigente.

L'incremento della voce godimento beni di terzi è relativa alla rivalutazione del canone di leasing in corso avente ad oggetto l'immobile sede dell'attività.

Nonostante quanto sopra, l'indice di incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si attesta all'87,61% in netta riduzione rispetto all'esercizio precedente grazie anche al consistente contributo positivo apportato al valore della produzione dalla gestione finanziaria.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO LIGURCAPITAL SPA				
CONTO ECONOMICO	consuntivo	consuntivo	consuntivo	program.zione
	2021	2022	2023	RPP 2024
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	650.059	707.474	729.108	906.207
2 Variazioni delle rimanenze prodotti				
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	117.457	93.860	127.790	94.000
Totale Valore della produzione	767.516	801.334	856.898	1.000.207
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40			
7 per servizi	228.963	207.400	242.788	256.520
8 per godimento di beni di terzi	40.545	48.837	62.386	63.100
9 per il personale	472.767	544.212	556.105	691.209
10 ammortamenti e svalutazioni	15.989	9.458	9.409	10.000
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi			103.804	
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione	33.440	27.536	25.184	20.100
Totale Costi della produzione	790.052	837.443	999.676	1.040.929
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 22.536	- 36.109	- 142.778	- 40.722
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari	34.213	41.485	161.688	58.925
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	361			
17 bis utili e perdite su cambi	-			
Totale (15+16-17+-17 bis)	33.852	41.485	161.688	58.925
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	3.543		
19 svalutazioni	704		6.788	
Totale (18-19)	704	3.543	- 6.788	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	10.612	8.919	12.122	18.203
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.301	4.340	5.156	8.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	5.311	4.579	6.966	10.203
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	774.063	827.985	886.463	1.030.929
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	767.516	801.334	856.898	1.000.207
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (*)	96,68	97,83	87,61	97,34
(*) Note: con la DGR 181 del 6/3/2020 è stato deliberato che per Ligurcapital nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si debba tenere conto anche delle voci di cui alle lettere C e D del conto economico, in aderenza all'attività svolta.				

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

La gestione dei fondi pubblici per la realizzazione di interventi finanziari a favore delle imprese liguri costituisce l'attività esclusiva di Ligurcapital per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

L'attività trae origine dalle disposizioni contenute nell'art.4 della L.R. n.34/2016 che consente a FI.L.S.E., individuata quale gestore del FSR, di potersi avvalere della controllata Ligurcapital per la realizzazione di interventi di finanza evoluta a favore delle imprese e trova disciplina nella convenzione firmata con FI.L.S.E. il 30/11/2017.

Nella citata convenzione viene dato mandato a Ligurcapital di proseguire nell'amministrazione dei fondi già in gestione al 31/12/2016, confluiti nella regolamentazione del FSR attraverso il richiamo nella Tabella B allegata alla Legge istitutiva.

Le liquidità generate dai relativi rientri e proventi alimenteranno, previo accertamento da parte di FI.L.S.E. e di Regione Liguria, l'Allegato A, andando a costituire risorse per i nuovi interventi che Regione Liguria andrà ad individuare quale prioritari per l'economia del territorio.

Le perdite definitive andranno invece ad intaccare le risorse dei rispettivi fondi con contestuale riduzione del debito esistente verso il mandante della gestione, ossia verso Regione Liguria o verso FI.L.S.E. a seconda del fondo di cui trattasi.

Di seguito si riportano i bilanci della gestione dei vari fondi.

EX FONDI (OB2 94/96 – OB2 97/99 – OB2 2000/2006 – PIC PMI)

Si tratta di Fondi gestiti direttamente per conto di Regione Liguria con cui erano state già stipulate le relative convenzioni, confluiti in un unico fondo di cui Ligurcapital, con la nuova convenzione stipulata con FI.L.S.E. in data 30/11/2017 si è impegnata a curare i rientri sino alla naturale scadenza, con parziale superamento delle convenzioni originarie.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Ex-Fondi	(v/Regione Liguria)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito verso Regione Liguria	685.990
	685.990
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	(355.696)
	330.294
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	5.673
Costi gestionali dell'esercizio	(260)
Saldo movimentazione dell'esercizio	5.413
Plusvalenze su cessione partecipazioni/riparti fallim.	18.760
imposte di registro versate	(7.718)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	346.749

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	239.653
- debiti	(614)
- crediti	29.110
- Impegnato di cui:	78.600
in finanziamenti	78.600
Totale debito verso Regione Liguria	346.749

FONDO POR AZIONE 1.2.4 2007/2013

Il Fondo, di derivazione comunitaria e ricevuto in gestione da FI.L.S.E., è confluito anch'esso nel Fondo Strategico Regionale, ma è rendicontato ancora separatamente.

Le erogazioni e le attività sino al 31/12/2016 sono state disciplinate dalla convenzione stipulata il 25/10/2012, solo parzialmente superata dalla convenzione del 30/11/2017 per il Fondo Strategico, con impegno di Ligurcapital a curare i rientri sino alla naturale scadenza.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Ex-POR	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	7.119.465
	<u>7.119.465</u>
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	(1.224.409)
	<u>5.895.056</u>
Costi e ricavi del periodo:	
Interessi attivi da finanziamenti	50.319
Costi gestionali dell'esercizio	(3.243)
	<u>47.075</u>
Saldo movimentazione dell'esercizio	
	<u>47.075</u>
Plusvalenze su cessione partecip./riparti fallim.	199.402
Perdite definitive su partecip./finanziamenti	(383.568)
	<u>5.757.965</u>
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	5.757.965

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	87.888
- crediti	508.722
- altri crediti (<i>Certificati di Deposito</i>)	1.400.000
- Impegnato di cui :	3.761.355
in partecipazioni	3.559.256
in finanziamenti	<u>202.099</u>
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	5.757.965

NUOVO FONDO STRATEGICO REGIONALE – CAPITALE DI RISCHIO (DGR 360/2017)

Il Fondo è stato costituito nel 2017 in attuazione della D.G.R. 360 del 5/5/2017 che ha destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico pari ad euro 1.900.000 a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – 1997/99 e relative a domande pervenute sugli stessi fondi entro il 15/03/2017.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

NFSR - Capitale di rischio (V/Controllante)	
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso F.I.L.S.E. S.p.A.	1.082.716
	1.082.716
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	-
	1.082.716
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	191.088
Costi gestionali dell'esercizio	(175)
Saldo movimentazione dell'esercizio	190.912
Minusvalenze su cessione partecipazioni/svalutazioni	(795)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	1.272.834

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	4.408
- crediti	138.426
- altri crediti (time deposit)	630.000
- Impegnato di cui:	
in partecipazioni	500.000
Totale debito verso F.I.L.S.E. S.p.A.	1.272.834

NUOVO FONDO STRATEGICO REGIONALE – EQUITY 2019 (DGR 30/2019)

Il Fondo è stato costituito nel 2019 in attuazione della DGR 30 del 18/01/2019 che ha destinato una dotazione di euro 5.000.000 del FSR per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali tramite operazioni di capitale di rischio.

I dati della gestione (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

NFSR - EQUITY 2019 (V/Controllante)	
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso F.I.L.S.E. S.p.A.	5.016.228
	5.016.228
incrementi/decrementi dotazione:	
restituzione Fondi a capogruppo	-
	5.016.228
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	38.926
Costi gestionali dell'esercizio	(7.544)
Saldo movimentazione dell'esercizio	31.382
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	5.047.610

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	471.154
- crediti	6.458
- altri crediti (<i>time deposit</i>)	1.030.000
- Impegnato di cui:	
in partecipazioni	3.539.998
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	5.047.610

NUOVO FONDO STRATEGICO REGIONALE – EMERGENZA COVID 19 (DGR 415/2020)

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e WE STARTUP (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2 stanziando una dotazione incrementale di risorse per euro 600.000.

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di euro 300.000 per l'apertura del programma WELOOP.

I dati complessivi di gestione del Fondo (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

NFSR - Emergenza Covid-19	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	19.267.739
	19.267.739
incrementi/decrementi dotazione:	
Ricezione Fondi da capogruppo	-
	19.267.739
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	251.438
Costi gestionali dell'esercizio	(93.383)
Saldo movimentazione dell'esercizio	158.055
Plusvalenze su cessione partecipazioni	4.061
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	19.429.855

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:		
- liquidità disponibile	1.153.097	
- debiti	(300)	
- crediti	217.058	
- Impegnato di cui :		
in partecipazioni	986.000	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	<u>17.074.000</u>	18.060.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.		19.429.855

Di seguito si analizzano i dati di gestione del Fondo con riferimento alle singole misure attivate.

I dati della gestione della misura **RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE** (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

NFSR - Rafforzamento Patrimoniale	(V/Controllante)
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	17.132.367
	<u>17.132.367</u>
incrementi/decrementi dotazione:	
Ricezione Fondi da capogruppo	(50.000)
Traferimento Fondi a We Start Up /We Start Up2/We Coop	(751.000)
	<u>16.331.367</u>
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	210.852
Costi gestionali dell'esercizio	(51.775)
Saldo movimentazione dell'esercizio	<u>159.077</u>
Plusvalenze su cessione partecipazioni	4.061
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	16.494.505

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:		
- liquidità disponibile	737.865	
- debiti	(300)	
- crediti	154.940	
- Impegnato di cui:	15.602.000	
in partecipazioni	986.000	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	<u>14.616.000</u>	
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.		16.494.505

I dati della gestione della misura **WE START UP** (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

NFSR - We Start Up (V/Controllante)	
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.534.854
	1.534.854
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	15.903
Costi gestionali dell'esercizio	(40.604)
Saldo movimentazione dell'esercizio	(24.701)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	1.510.153

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	112.464
- crediti	39.689
- Impegnato di cui:	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	1.358.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.510.153

I dati della gestione della misura **WE START UP 2** (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

Nuovo Fondo Strategico Regionale We Start Up 2 (V/Controllante)	
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	600.517
	600.517
incrementi/decrementi dotazione:	
Ricezione Fondi (da Rafforzamento Patrimoniale)	500.500
	1.101.017
Costi e ricavi del periodo:	
Proventi netti di tesoreria	24.683
Costi gestionali dell'esercizio	(983)
Saldo movimentazione dell'esercizio	23.700
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	1.124.718

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	2.288
- crediti	22.429
- Impegnato:	
in SFP/Titoli di Debito (quasi equity)	1.100.000
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	1.124.718

I dati della gestione della nuova misura **WE COOP** avviata a novembre 2023 (valori espressi in euro) sono così sintetizzabili:

NFSR - We Coop (V/Controllante)	
Consistenza fondo al 1° gennaio 2023:	
Debito Verso FI.L.S.E. S.p.A.	-
	-
incrementi/decrementi dotazione:	
Ricezione Fondi (da Rafforzamento Patrimoniale)	300.500
	300.500
Costi e ricavi del periodo:	
Costi gestionali dell'esercizio	(21)
Saldo movimentazione dell'esercizio	(21)
Consistenza fondo al 31 dicembre 2023	300.479

Si precisa inoltre che l'evidenza del debito di Ligurcapital per il suddetto fondo è allocata in bilancio alla voce 11) Debiti verso Controllanti

Composizione del fondo al 31 dicembre 2023:	
- liquidità disponibile	300.479
Totale debito verso FI.L.S.E. S.p.A.	300.479

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da rilevare

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 6.966 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 348 pari al 5% dell'utile complessivo, alla riserva legale
- euro 6.618 a riserva straordinaria.

Genova, 27 maggio 2024

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Giorgio Lamanna)

LIGURCAPITAL S.p.A.

BILANCIO 31/12/2023

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Dante 8/9 – Genova
Codice Fiscale	03101050106
Numero Rea	317646
Partita IVA	03101050106
Capitale Sociale Euro	9.790.222 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	649960
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	FI.L.S.E. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
7) altre	1.179	1.744
Totale immobilizzazioni immateriali	1.179	1.744
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	883	1.753
3) attrezzature industriali e commerciali	1.008	351
4) altri beni	12.858	20.101
Totale immobilizzazioni materiali	14.749	22.205
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	105.000	254.000
d-bis) altre imprese	8.480.254	8.643.085
Totale partecipazioni	8.585.254	8.897.085
3) altri titoli	8.312.627	8.563.581
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.897.881	17.460.666
Totale immobilizzazioni (B)	16.913.809	17.484.615
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.039	545.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.380	90.903
Totale crediti verso clienti	183.419	636.173
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.309	154.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.757	45.157
Totale crediti verso imprese collegate	72.066	200.108
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	719.005	1.216.661
Totale crediti verso controllanti	719.005	1.216.661
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.918	8.337
Totale crediti tributari	35.918	8.337
5-ter) imposte anticipate	44.452	39.244
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.496.944	663.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.428.000	14.279.691
Totale crediti verso altri	21.924.944	14.943.585
Totale crediti	22.979.804	17.044.108
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	110	6.898
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110	6.898
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.873.181	9.592.344

3) danaro e valori in cassa	5	196
Totale disponibilità liquide	2.873.186	9.592.540
Totale attivo circolante (C)	25.853.100	26.643.546
D) Ratei e risconti	66.158	30.460
Totale attivo	42.833.067	44.158.621

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.790.222	9.790.222
IV - Riserva legale	4.078	3.849
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	44.008	39.657
Totale altre riserve	44.008	39.657
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(95.521)	(95.521)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.966	4.580
Totale patrimonio netto	9.749.753	9.742.787
B) Fondi per Rischi ed Oneri		
2) per imposte, anche differite	6.051	-
3) altri	103.804	-
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	109.855	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.248	322.341
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614	614
Totale acconti	614	614
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.058	160.728
Totale debiti verso fornitori	92.058	160.728
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.370	25.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.489.911	33.807.213
Totale debiti verso controllanti	32.506.281	33.832.724
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.077	30.337
Totale debiti tributari	30.077	30.337
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.485	28.565
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.485	28.565
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.388	40.049
Totale altri debiti	39.388	40.049
Totale debiti	32.710.903	34.093.017
E) Ratei e risconti	308	476
Totale passivo	42.833.067	44.158.621

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.108	707.474
5) altri ricavi e proventi		
altri	127.790	93.860
Totale altri ricavi e proventi	127.790	93.860
Totale valore della produzione	856.898	801.334
B) Costi della produzione		
7) per servizi	242.788	294.591
8) per godimento di beni di terzi	62.386	48.837
9) per il personale		
a) salari e stipendi	392.609	307.128
b) oneri sociali	121.707	93.575
c) trattamento di fine rapporto	31.831	50.166
e) altri costi	9.958	5.934
Totale costi per il personale	556.105	456.803
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	564	564
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.845	8.893
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.409	9.457
12) accantonamenti per rischi	103.804	
14) oneri diversi di gestione	25.184	27.754
Totale costi della produzione	999.676	837.442
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(142.778)	(36.108)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	29.198	25.515
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	77.207	12.783
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55.537	3.187
Totale proventi diversi dai precedenti	55.537	3.187
Totale altri proventi finanziari	161.942	41.485
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	254	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	254	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	161.688	41.485
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.543
Totale rivalutazioni	-	3.543
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.788	0
Totale svalutazioni	6.788	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.788)	3.543
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.122	8.920
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	4.313	1.237
imposte differite e anticipate	843	3.103
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.156	4.340
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.966	4.580

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.966	4.580
Imposte sul reddito	5.156	4.340
Interessi passivi/(attivi)	(161.688)	(41.485)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(149.566)	(32.565)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	141.686	50.166
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.410	9.457
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	6.788	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non generano flussi monetari	-	(3.543)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri diversi	149.000	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	306.884	56.080
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	157.318	23.515
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.078.453	(67.529)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.395.113)	665.557
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.697)	(16.007)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(169)	7
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.287.556)	(2.617.433)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.640.082)	(2.035.405)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(7.482.763)	(2.011.890)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	161.688	41.485
(Imposte sul reddito pagate)	-	(138)
(Utilizzo dei fondi)	(91.925)	(6.145)
Totale altre rettifiche	69.763	35.202
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.413.000)	(1.976.688)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.389)	(374)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(924)
Disinvestimenti	695.035	120.224
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	693.646	118.926
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.719.354)	(1.857.762)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.592.344	11.450.085
Danaro e valori in cassa	196	217
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.592.540	11.450.302
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.873.181	9.592.344
Danaro e valori in cassa	5	196
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.873.186	9.592.540

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La Vostra società opera in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della Legge Regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita) e dall'art. 4 della Legge Regionale del 27 Dicembre 2016 n.34 che hanno istituito il Fondo Strategico Regionale (FSR) finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge sulla crescita, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo è costituito dalla liquidità esistente presso F.I.L.S.E. e presso Ligurcapital (risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della stessa legge) e viene progressivamente implementato con i successivi rientri delle disponibilità di F.I.L.S.E. e di Ligurcapital che si generano sui sui fondi di cui all'allegato B, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite.

Nel FSR sono confluiti tutti i fondi già in gestione a Ligurcapital per complessivi iniziali euro 29.763.084, movimentati a seguito di restituzioni a F.I.L.S.E. delle risorse liquide presenti e dei risultati della gestione dal 2017 al oggi ed incrementate a seguito delle nuove misure affidate.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente eccezion fatta per quanto attiene la riclassificazione operata nella voce Altri crediti come esposto in proseguo.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	3 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Migliorie su beni di terzi

Trattasi delle manutenzioni straordinarie effettuate in anni passati sull'immobile sede della Società

detenuto in leasing e ammortizzate lungo la durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene disponibile è pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente:

Descrizione	Aliquota
Macchine ufficio	20%
Mobili ufficio	12%
Impianto telefonico e telefoni cellulari	20%
Arredi ufficio	15%
Autovetture	25%
Attrezzature varie	15%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono iscritte a bilancio al valore di costo e sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni facenti parte dell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 e dalle partecipazioni assunte a valere sul nuovo Fondo ex DGR 360/2017, la cui gestione è affidata a Ligurcapital sulla base di apposita Convenzione stipulata con Filse S.p.A. in data 30/11/2017.

Le eventuali perdite, proventi e rettifiche relative alle partecipazioni sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico della Società, essendo tali partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Strategico Regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016.

Allo stesso modo le eventuali perdite di valore non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate solo al momento dello smobilizzo della partecipazione imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo o in caso di dichiarazione di fallimento delle stesse.

Altri titoli

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e BOT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti.

I titoli relativi a prestiti obbligazionari e a strumenti finanziari partecipativi emessi da emittenti privati ricadenti nell'allegato B alla Legge regionale 34/2016 sono contabilizzati a valere sui fondi medesimi, senza che le eventuali perdite, proventi e rettifiche abbiano incidenza sul conto economico della Società essendo detenuti nell'ambito del Fondo strategico regionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della Legge regionale 34/2016. Allo stesso modo le eventuali perdite di valore emerse prima della scadenza non vengono rilevate mediante svalutazione, ma vengono rilevate

solo al momento dello smobilizzo o incasso del titolo imputando la minusvalenza direttamente a valere sul fondo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

All'interno della classe sono altresì presenti i crediti a valere sui fondi di cui all'allegato B della Legge 34/2016; tali crediti, iscritti nella categoria Altri crediti, detenuti in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto da FI.L.S.E. sulla base di apposita Convenzione il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 Codice civile la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria Ligurcapital non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (FI.L.S.E. per conto di Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. In sostanza i rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati in bilancio al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri

- denaro, al valore nominale
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Patrimonio netto

Le voci sono esperte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante e verso altri: questi ultimi infatti comprendono ancora la quota parte di debiti verso la Regione confluiti nell'Allegato B della Legge regionale 34/2016, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria e da FI.L.S.E. a Ligurcapital, per attività regolate dalla convenzione siglata in data 30/11/2017.

La natura e le pattuizioni relativi ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con FI.L.S.E. non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante, compresi quelli finanziari afferenti alla funzionalità dei fondi gestiti. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha realizzato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Trattasi di costi di impianto e ampliamento, software acquistato da terzi e manutenzioni effettuate sull'immobile in leasing.

La voce subisce variazioni nel corso dell'esercizio pari esclusivamente all'ammortamento del periodo di euro 564. Il valore residuo alla data di chiusura del Bilancio è pari ad euro 1.179.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.289	35.793	60.261	111.343
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(15.289)	(35.793)	(58.517)	(109.599)
Valore di bilancio	0	0	1.744	1.744
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(564)	(564)
Totale variazioni	0	0	(564)	(564)
Valore di fine esercizio				
Costo	15.289	35.793	60.261	111.343
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(15.289)	(35.793)	(59.082)	(110.164)
Valore di bilancio	0	0	1.179	1.179

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente rappresentate da arredi, e dalle attrezzature informatiche in dotazione al personale: nel corso del 2023 si sono incrementate a seguito dell'acquisto di strumentazioni informatiche.

Il valore delle immobilizzazioni materiali lordo dei relativi fondi è di euro 105.118; i fondi di ammortamento ammontano ad euro 90.369.

Si riportano nella seguente tabella le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.747	1.080	87.902	103.729
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(12.994)	(729)	(67.801)	(81.524)
Valore di bilancio	1.753	351	20.101	22.205
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	819	570	1.389

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(870)	(162)	(7.813)	(8.845)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(870)	657	(7.243)	(7.456)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.747	1.899	88.472	105.118
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(13.864)	(891)	(75.614)	(90.369)
Valore di bilancio	883	1.008	12.858	14.749

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che nel corso del 2020 era stato riformulato il piano finanziario del Contratto di leasing allora in essere, modificando in particolare la scadenza (variata dal 16/02/2022 al 16/07/2030) e di conseguenza il tasso effettivo annuo (dal 3,05% all'1,46%).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.042.755
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.283
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	176.344
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.361

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite per la parte più rilevante dalle partecipazioni e dagli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) acquisiti da Ligurcapital in attuazione delle misure attivate con i fondi in gestione.

Le immobilizzazioni finanziarie afferenti i fondi gestiti da Ligurcapital sono state iscritte al valore di costo in considerazione del fatto che la variazione di valore di tali attività non incide sul conto economico della società non viene effettuata una valutazione che tenga conto delle loro perdite durevoli di valore, eccezion fatta per le partecipazioni in società per le quali sia stato dichiarato il fallimento che continuano ad essere esposte in bilancio ad un valore convenzionale di 0,1 euro sino a quando la società non viene cancellata dal Registro Imprese.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	254.000	8.643.085	8.897.085	8.563.581

Valore di bilancio	254.000	8.643.085	8.897.085	8.563.581
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	281.250	281.250	2.857.830
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	(444.081)	(444.081)	(3.137.982)
Rivalutazioni / (Svalutazioni) effettuate nell'esercizio	(149.000)	0	(149.000)	29.198
Totale variazioni	(149.000)	(162.831)	(311.831)	(250.954)
Valore di fine esercizio				
Costo	254.000	8.480.254	8.734.254	8.283.429
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	(149.000)	0	(149.000)	29.198
Valore di bilancio	105.000	8.480.254	8.585.254	8.312.627

Riepilogo Totale Immobilizzazioni Finanziarie per Tipologia:

Tipologia	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	105.000
Partecipazioni in altre imprese	8.480.254
Altri titoli	8.312.627
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	16.897.881

Voce b) Partecipazioni in imprese collegate

Forniamo di seguito informazioni di dettaglio in merito alla voce partecipazioni in imprese collegate suddivise per Fondo di riferimento nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile

Nei seguenti prospetti, ai sensi dell'art 2427 del Codice civile, sono riportati i valori di: a) Capitale Sociale (C.S.) come risultante da visura camerale; b) Patrimonio Netto (P.N.), Risultato di esercizio (Utile/perdita) relativi ai Bilanci chiusi al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato alla data di redazione del presente bilancio); c) Valore Nominale della partecipazione (V.N.); d) il costo storico di acquisto della partecipazione; e) il valore del Patrimonio Netto (P.N.) rilevato al momento in cui Ligurcapital ha effettuato l'intervento; f) la percentuale di partecipazione ancora detenuta da Ligurcapital; g) il valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di Ligurcapital al 31/12/2023

La Sede indicata è quella oggetto dell'originario intervento di Ligurcapital.

Fondo POR									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.23 (CCIAA)	P.N. Bilancio 31.12.22	Utile/perd. Bilancio 31.12.22	Valore Nominale 31.12.23	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.23	Valore iscrizione 31.12.23
Sea Eagle Ind. Group S.r.l. (in liquidazione)	Recco (GE)	510.000	-	-	105.000	105.000	508.338	20,59%	105.000
Moatech S.r.l. (fallita)	Genova	-	-	-	54.455	171.500	518.977	24,40%	0
TOTALE									105.000

Fondo OB2 - PMI									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.23 (CCIAA)	P.N. Bilancio 31.12.22	Utile/perd. Bilancio 31.12.22	Valore Nominale 31.12.23	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.23	Valore iscrizione 31.12.23
Aspera S.p.A. (fallita)	Genova	-	-	-	418.617	250.000	1.553.623	20,72%	0
TOTALE									0

Nel corso del 2023 è stata svalutata e cancellata la partecipazione in Genoastirling S.r.l. per un valore di euro 149.000 a seguito cancellazione della società dal Registro Imprese.

Voce d-bis) Partecipazioni in altre imprese

Forniamo di seguito informazioni di dettaglio in merito alla voce partecipazioni in altre imprese suddivise per Fondo di riferimento nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile

Nei seguenti prospetti, ai sensi dell'art 2427 del Codice civile, sono riportati i valori di: a) Capitale Sociale (C.S.) come risultante da visura camerale; b) Patrimonio Netto (P.N.), Risultato di esercizio (Utile/perdita) relativi ai Bilanci chiusi al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato alla data di redazione del presente bilancio); c) Valore Nominale della partecipazione (V.N); d) il costo storico di acquisto della partecipazione; e) il valore del Patrimonio Netto (P.N.) rilevato nel momento in cui Ligurcapital ha effettuato l'intervento; f) la percentuale di partecipazione ancora detenuta da Ligurcapital; g) il valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di Ligurcapital al 31/12/2023.

La Sede indicata è quella oggetto dell'originario intervento di Ligurcapital.

Fondo POR									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.23 (CCIAA)	P.N. Bilancio 31.12.22	Utile/perd. Bilancio 31.12.22	Valore Nominale 31.12.23	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.23	Valore iscrizione 31.12.23
Ikrix S.p.A. (in concordato prev.)	Genova	665.000	-	-	33.250	1.149.498	1.201.600	5,00%	1.149.498
Sedapta S.r.l.	Genova	40.519.141	41.049.828	(2.425.174)	1.500.000	1.500.000	3.548.266	3,70%	1.500.000
Sesamo S.r.l.	Genova	15.000	181.169	7.140	2.250	70.000	70.813	15,00%	70.000
Shiny S.r.l.	Savona	51.875	80.062	1.009	5.188	600.000	1.230.805	10,00%	600.000
Wecare S.r.l. (in liquidazione)	Arenzano (GE)	22.373	-	-	2.150	125.000	137.653	9,61%	125.000
Circle S.r.l.	Genova	270.277	7.001.530	444.555	636	9.758	1.230.805	0,24%	9.758
TOTALE									3.454.256

Fondo Strategico Regionale - Capitale di Rischio (DGR 360/2017)									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.23 (CCIAA)	P.N. Bilancio 31.12.22	Utile/perd. Bilancio 31.12.22	Valore Nominale 31.12.23	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.23	Valore iscrizione 31.12.23
Italian Fine Food S.r.l.	Albenga (SV)	3.679.374	3.592.018	(87.116)	500.000	500.000	3.213.895	13,59%	500.000
Natur World S.r.l. (fallita)	Cairo M. (SV)					200.000	168.273	5,36%	0
TOTALE									500.000

Nuovo Fondo Strategico Regionale - Equity 2019 (DGR 30/2019)									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.23 (CCIAA)	P.N. Bilancio 31.12.22	Utile/perd. Bilancio 31.12.22	Valore Nominale 31.12.23	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.23	Valore iscrizione 31.12.23
Acoesis S.r.l. (in liquid.)	Genova	16.400	-	-	2.900	290.000	629.143	17,68%	290.000
Excantia S.r.l.	Genova	696.079	1.281.060	(1.686.796)	35.538	500.000	2.007.354	5,11%	500.000
We Sii S.r.l.	Chiavari	19.752	893.843	(288.264)	2.469	500.000	1.174.124	12,50%	500.000
Letyourboat S.r.l. (in liquid.)	Genova	90.926	-	-	14.352	375.000	615.686	15,78%	375.000
FNC S.r.l.	Imperia	175.857	277.133	132	34.286	120.000	245.823	19,50%	120.000
Mywai S.r.l.	Genova	200.000	926.508	1.372	23.182	500.000	1.016.000	11,59%	500.000
Radiosa S.r.l.	Genova	22.844	405.164	7.830	1.422	160.000	425.272	6,22%	160.000
La Marinella 1934 S.r.l.(*)	Genova	330.000	839.093	(104.096)	72.000	500.000	129.664	21,82%	500.000
Chité S.r.l.	Genova	53.296	1.269.333	(949.938)	4.800	300.000	1.615.004	9,01%	300.000
BESD Technology S.r.l.	Genova	19.996	433.084	27.962	4.998	99.998	398.527	24,99%	99.998
Endless S.r.l.	Genova	26.384	1.116.999	(95.515)	2.000	100.000	187.039	7,58%	100.000
Do Eat Better S.r.l.	Genova	17.280	16.945	(14.137)	2.568	95.000	119.744	14,86%	95.000
TOTALE									3.539.998

(*) dati di bilancio riferiti al 30/06/2023

Nuovo Fondo Strategico Regionale - Rafforzamento Patrimoniale									
Denominazione	SEDE	C.S. al 31.12.23 (CCIAA)	P.N. Bilancio 31.12.22	Utile/perd. Bilancio 31.12.22	Valore Nominale 31.12.23	Costo storico	P.N. ad ingresso	% partecip. 31.12.23	Valore iscrizione 31.12.23
Georent S.r.l.	Genova	161.000	392.669	91.593	80.000	80.000	214.575	49,69%	80.000
Toio S.r.l.	Genova	300.000	316.574	13.715	100.000	100.000	296.416	33,33%	100.000
Refi (ex Mandragola Consultants) S.r.l.	Genova	196.000	270.343	(3.420)	94.000	94.000	102.137	47,96%	94.000
Fralur S.r.l.	Genova	82.000	43.521	(41.352)	40.000	40.000	20.872	48,78%	40.000
Dotvocal Innovation S.r.l.	Genova	468.000	380.075	(30.442)	168.000	168.000	317.130	35,90%	168.000
Centro Servizi Integrati S.r.l.	Genova	471.000	488.040	2.286	200.000	200.000	23.602	42,46%	200.000
Ciscardi Francesco S.r.l.	Genova	210.000	441.676	40.814	100.000	100.000	304.926	47,62%	100.000
Media Power S.r.l.	Genova	299.000	623.757	965	149.000	149.000	407.766	49,83%	149.000
Ingenia S.r.l.	Genova	125.000	5.498	(66.754)	55.000	55.000	62.683	44,00%	55.000
TOTALE									986.000

Di seguito si forniscono i dettagli in merito alle movimentazioni rilevate nella voce Partecipazioni in altre imprese.

Sono state registrate le seguenti riduzioni a seguito delle dismissioni totali delle partecipazioni nelle società Enjore S.r.l. e Tecnofune S.r.l.

Prosegue la dismissione parziale della partecipazione in Circle S.p.A. effettuata mediante vendita delle azioni sul mercato azionario.

RIDUZIONI	Fondo	importo
Enjore S.r.l.	POR	250.000
Circle S.p.A.	OB2 - PMI	55.081
Tecnofune S.r.l.	NFSR – Rafforzamento Patrimoniale	139.000
TOTALE		444.081

È stato registrato un incremento del valore della partecipazione in Letyourboat S.r.l. a seguito della conversione dello Strumento Finanziario Partecipativo.

INCREMENTI	Rif. Fondo ammini- strato	importo
Letyourboat S.r.l. (conversione da SFP)	NFSR – Equity 2019	281.250
Totale		281.250

Voce 3) altri titoli

La voce “altri titoli” è così costituita:

Descrizione	valore di inizio esercizio	variazioni in au- mento	variazione in di- minuzione	valore di fine eserci- zio
Titoli di Stato	2.530.828	2.407.830	(2.356.732)	2.581.926
Altri titoli di investimento	3.055.503	29.198	-	3.084.701
Strumenti Finanziari Partecipa- tivi	2.977.250	450.000	(781.250)	2.646.000
TOTALE	8.563.581	2.887.028	-	8.312.627

La gestione della tesoreria è attuata dalla Società seguendo un principio di prudenzialità, prediligendo la salvaguardia del capitale al rendimento.

Le risorse proprie sono investite con un orizzonte temporale non superiore ai 5 anni; la liquidità disponibile afferente i fondi in gestione viene, invece, impiegata in strumenti con durata massima 12 mesi.

Di seguito si fornisce il prospetto degli investimenti effettuati con risorse proprie in **Titoli di Stato**

Titoli di Stato	Isin	valore nominale	valore di carico
BTP 2,10% 15/07/2026	IT0005370306	600.000	580.830
BTP 2,20% 01/06/2027	IT0005240830	600.000	575.646
BTP valore TF 13/06/2027	IT0005547390	500.000	500.000
BOT SEM 28/03/2024	IT0005566184	450.000	442.715
BOT ANN 13/12/2024	IT0005575482	500.000	482.735
Totale		2.650.000	2.581.926

La voce “**altri titoli di investimento**” è costituita dalla polizza di investimento denominata “Più Opportunità capitale garantito al 100%” emessa da Crédit Agricole; si tratta di una polizza a capitalizzazione aggiornata annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla Gestione Separata Crédit

Agricole Vita Più.

L'incremento del valore rispetto all'esercizio precedente è legato agli interessi maturati nel 2023 e pari ad euro 29.198

Gli **Strumenti Finanziari Partecipativi (SPF)** sotto dettagliati sono tutti afferenti ai fondi gestiti da Ligurcapital e sono stati iscritti al valore di costo; in considerazione del fatto che la variazione di valore di tali attività non incide sul conto economico della società non viene effettuata una valutazione che tenga conto delle eventuali perdite durevoli di valore. Si rimanda ai criteri di valutazione.

Strumenti Finanziari Partecipativi	Rif. Fondo amministrato	importo
Edgelab S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	100.000
Terzago Robotics S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	100.000
Keyimpresa S.p.A.	NFSR/Covid-19/RP	100.000
Parodi S.p.A.	NFSR/Covid-19/RP	200.000
Ferrarolo S.p.A.	NFSR/Covid-19/RP	150.000
Restart S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	150.000
ATAR 22 S.p.A.	NFSR/Covid-19/RP	98.000
M3S S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	100.000
EPS.Systems S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	100.000
totale SFP - Rafforzamento Patrimoniale		1.098.000
Acqua&Aria S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Colouree S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
LB9 Brand S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Blonde Sister S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Gioielleria Italiana S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
AIT Europa Engineering S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Blue Drink S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	48.000
Appnrun S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Digitalbar S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Antisismicam S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Nemo S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Peeki S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Propheta S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
DBSpace S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Resilia Service S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Hiro Robotics S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
UB-EX S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
Elios Fintech S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	50.000
totale SFP- We Start Up		898.000
Altivo S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Vittoria's Food S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Mr. Pot Still	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Wewo S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Gingo S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Digital-D S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Pestop S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Gierre S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Foody S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
W.H.IN S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
2C S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000

Outbe S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
PartnersInCrowd S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
totale SFP - We Start Up 2		650.000

Di seguito si forniscono i dettagli in merito alle movimentazioni rilevate nella voce SFP.

Nel 2023 la voce si è incrementata a seguito della sottoscrizione di nuovi strumenti con disponibilità legate al programma We Start Up2 per un totale di euro 450.000 come di seguito dettagliato:

Strumenti Finanziari Partecipativi	Rif. Fondo amministrato	importo
Gingo S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Digital-D S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Pestop S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Gierre S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Foody S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
W.H.IN S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
2C S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Outbe S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
PartnersInCrowd S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
totale SFP acquisiti nell'anno		450.000

Nel 2023 la voce si è ridotta a seguito del rimborso degli strumenti da parte di We Make Market S.r.l. e Sportclubby S.r.l. e della conversione dello strumento in partecipazione da parte di Letyourboat S.r.l. come di seguito dettagliato:

Strumenti Finanziari Partecipativi	Rif. Fondo amministrato	importo
We Make Market S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	-50.000
Letyourboat S.r.l.	NFSR/DGR 30/2019	-281.250
Sportclubby S.r.l.	NFSR/DGR 30/2019	-450.000
Totale		-781.250

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II – CREDITI

L'attivo circolante è costituito da crediti, da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e da disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scade entro l'esercizio	Quota scade oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	636.173	(452.754)	183.419	110.039	73.380
Crediti verso imprese collegate	200.108	(128.042)	72.066	23.309	48.757
Crediti verso controllanti	1.216.661	(497.656)	719.005	719.005	-
Crediti tributari	8.337	27.581	35.918	35.918	-

Imposte anticipate	39.244	5.208	44.452		
Verso altri	14.943.585	6.981.359	21.924.944	7.496.944	14.428.000
Totale crediti	17.044.108	5.935.696	22.979.804	8.385.215	14.550.137

La voce **crediti verso clienti e crediti verso imprese collegate** rappresenta i crediti relativi ad interventi effettuati a valere sulle differenti misure gestite.

La voce **crediti verso imprese controllanti** rappresenta il credito verso FI.L.S.E. a fronte di fatture ancora da emettere al 31/12/2023

La voce **crediti tributari** si riferisce al credito vantato verso l'Erario per liquidazione IVA e ritenute subite

La voce **crediti verso altri** è così composta:

- euro 14.643.691 per finanziamenti e/o Titoli di Debito (TDD) e/o altri interventi a favore di imprese a valere sulle misure in gestione;
- euro 6.590.00 investimenti in Time Deposit e/o Certificati di deposito
- euro 691.253 crediti relativi ad interventi effettuati a valere sulle misure in gestione giunti a scadenza e/o rinegoziati

La variazione registrata nel 2023 dei crediti verso altri questa è stata principalmente determinata da:

- rimborso dei seguenti Titoli di Debito

Titoli di Debito	Rif. Fondo amministrato	importo
Freedom S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	-50.000
Dassori S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU	-50.000
Totale		-100.000

- emissione dei seguenti Titoli di Debito:

Titoli di Debito	Rif. Fondo amministrato	importo
Italianity S.r.l.	NFSR/Covid-19/RP	150.000
Luckymedia S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Finestre Antirumore S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Motuscode S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Discovering S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
Tipica Media S.r.l.	NFSR/Covid-19/WSU2	50.000
totale		400.000

- investimento di euro 3.150.000 euro di Certificati di Deposito Crédit Agricole;
- sottoscrizione di nuovi depositi a tempo (time deposit) pari ad euro 3.440.000 costituiti da liquidità (riferita sia a fondi amministrati che a risorse ordinarie) temporaneamente investita in conti deposito. Ai fini di una più corretta rappresentazione, questa voce è stata riclassificata rispetto all'esercizio precedente, dove era allocata tra le disponibilità liquide ed era pari ad euro 2.200.000;

C III – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce è rappresentata da azioni Monte dei Paschi di Siena S.p.A. svalutate nel 2023 per allinearne la consistenza al valore di mercato

	valore di inizio esercizio	variazioni nell'esercizio	valore di fine esercizio
--	-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

Altri titoli	6.898	(6.788)	110
Totale attività finanziarie che non costituiscono Immo- bilizzazioni	6.898	(6.788)	110

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nessuna segnalazione ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice civile di presenza di fondi liquidi vincolati a fine esercizio. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	valore inizio eser- cizio	variazione nell'e- sercizio	valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.592.344	(6.719.162)	2.873.182
Denaro e altri valori in cassa	196	(191)	5
Totale disponibilità liquide	9.592.540	(6.719.353)	2.873.187

Di seguito forniamo un maggior dettaglio movimentazioni intervenute nei singoli rapporti distinti in relazione alla provenienza delle risorse i fondi amministrati:

	valore al 31.12.2022	variazioni nell'eser- cizio	valore di fine eser- cizio
Risorse proprie	3.429.088	(3.147.000)	282.088
Nuovo Fondo Strategico	582.716	(111.562)	471.154
Nuovo Fondo Strategico - capitale di rischio	1.022.234	(1.017.826)	4.408
Nuovo Fondo Strategico - emergenza "Covid 19"	1.560.794	(407.697)	1.153.097
Fondi OB2 e PMI	560.403	(320.750)	239.653
Fondo art. 14 L.R. 43/94	635.076	(178)	634.898
Fondo POR 1.2.4	1.802.228	(1.714.339)	87.888
TOTALE	9.592.540	(6.719.353)	2.873.187

Per quanto attiene le **risorse proprie**, la variazione rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile alla riclassificazione dei depositi a tempo (per un ammontare di oltre 3 milioni di euro) all'interno della voce crediti verso altri dell'Attivo Circolante, così come già indicato precedentemente.

Per il restante (**risorse di terzi in amministrazione**) le variazioni risentono della restituzione alla controllante Filse S.p.A., su istanza della medesima, delle disponibilità relative al Fondo strategico Regionale, nonché delle erogazioni effettuate a favore dei beneficiari contro emissione di Titoli di Debito e/o Strumenti Finanziari Partecipativi. Gli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni hanno naturalmente inciso algebricamente sulle succitate giacenze rispetto all'anno precedente.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I **ratei attivi** si riferiscono principalmente alle quote di interessi a valere sugli investimenti e sulle misure in corso di competenza dell'esercizio

I **risconti attivi** sono riferiti alla quota di macrocanone iniziale del leasing acceso per l'immobile sede dell'attività che si decrementa per la quota di costo di competenza dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.492	55.363	55.363
Risconti attivi	11.968	(1.173)	10.795

Totale ratei e risconti attivi	30.460	54.190	66.158
--------------------------------	--------	--------	--------

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1 n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.790.222	-		9.790.222
Riserva legale	3.849	229		4.078
Altre riserve				
Riserva straordinaria	39.657	4.351		44.008
Totale altre riserve	39.657	4.351		44.008
Utili (perdite) portati a nuovo	(95.521)			(95.521)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.580	(4.580)	6.966	6.966
Totale patrimonio netto	9.742.787	-	6.966	9.749.753

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 ed ammonta a euro 9.790.222, rappresentato da n. 9.790.222 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibilità
Capitale	9.790.222	Capitale		9.790.222
Riserva legale	4.078	Utili	B	4.078
Altre riserve				
Riserva straordinaria	44.008	Utili	A; B; C	44.008
Totale altre riserve	48.086	Utili	A; B; C	44.008
Totale	9.838.308			48.086
Residua quota distribuibile				48.086

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto vengono fornite le informazioni relative alla variazione dei Fondi per rischi ed oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	-	6.051	6.051
Altri	-	103.804	103.804
Totale ratei e risconti attivi	-	109.855	109.855

Nel corso del 2023 l'ex Dirigente ha impugnato il provvedimento di licenziamento per giusta causa attivato dalla Società. Il relativo procedimento giudiziario ha visto fissata la prima udienza a febbraio 2024 cui è seguito il rinvio del giudice per la prima udienza procedurale ad ottobre 2024, il che fa ragionevolmente supporre che si possa arrivare a giudizio nel 2025.

A soli fini prudenziali gli Amministratori hanno ritenuto opportuno stanziare un accantonamento per fare fronte ad un'eventuale risarcitoria seppure, ad oggi, essa non sia ritenuta anche dai consulenti legali ipotesi probabile.

Tenendo in considerazione che la valutazione delle potenzialità di rischio e perdita può presentare livelli di incertezza, gli Amministratori hanno effettuato la miglior stima possibile nel rispetto degli elementi noti alla data del presente bilancio e dell'attuale normativa vigente.

La congruità del fondo verrà rivalutata nel corso degli esercizi successivi sulla base dell'evoluzione del contenzioso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Variazioni di esercizio
Valore di inizio esercizio	322.341
Accantonamento nell'esercizio	25.462
Rivalutazioni dell'esercizio	4.054
Utilizzo nell'esercizio	(89.609)
Valore di fine esercizio	262.248

L'utilizzo del Fondo dell'esercizio deriva dalla liquidazione del TFR all'ex Dirigente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro ed all'anticipazione di una parte del Fondo a favore di due dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

D) DEBITI

Nella seguente tabella viene esposta la composizione dei debiti con indicazione delle relative scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	614	0	614	614	-
Debiti verso fornitori	160.728	(68.670)	92.058	92.058	-
Debiti verso controllanti	33.832.724	(1.326.443)	32.506.281	16.370	32.489.911
Debiti tributari	30.337	(260)	30.077	30.077	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.565	13.720	42.285	42.285	-
Altri debiti	40.049	(661)	39.388	39.388	-
Totale debiti	34.093.017	(1.382.314)	32.710.703	220.792	32.489.911

La variazione rispetto all'esercizio precedente è quasi totalmente riconducibile alla riduzione dei debiti verso controllanti e conseguente alla restituzione di risorse del Fondo Strategico Regionale resi disponibili.

I **Debiti verso controllanti** comprendono sia i debiti verso Filse sia i debiti verso Regione Liguria riferiti ai Fondi concessi in gestione e possono essere come di seguito meglio dettagliati.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fatture da ricevere da controllante Filse S.p.A.	16.370
Debiti verso Filse S.p.A. per POR	5.757.965
Debiti verso Filse S.p.A. per Nuovo Fondo Strategico	1.272.834
Debiti verso Filse S.p.A. per art. 14 L.R. 43/94	634.898
Debiti verso Regione Liguria per fondi ex OB 2 e PMI	346.749
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2019 – Equity 2019	5.047.610
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - rafforzamento patrimoniale	16.494.505
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - we start up	1.510.153
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - we start up 2 (Covid-19)	1.124.718
Debiti verso Filse S.p.A. per NFSR 2020 - we Coop (Covid-19)	300.479
Totale	32.506.281

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	476	7	308
Risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	476	7	308

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** è interamente composta dalle commissioni che la Società addebita alla controllante FI.L.S.E. sulla base della Convenzione stipulata il 30/11/2017 per la gestione dei Fondi Regionali nonché dal riaddebito delle spese connesse.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.108	707.474
Altri ricavi e proventi	127.790	93.860
Totale	856.898	801.334

La voce **altri ricavi e proventi** è così composta:

	31/12/2023
Rivalsa spese diverse Verso Controllante (<i>Filse S.p.A.</i>)	62.054
Servizi assistenza Controllante (<i>Filse S.p.A.</i>)	5.165
Altri ricavi e proventi imponibili (<i>canoni locazione uffici piazza Dante 9</i>)	18.074
IVA da pro-rata annuale	25.213
Sopravvenienze attive	16.743
Altri ricavi (<i>vari, arrotondamenti</i>)	541
Totale	127.790

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2023	31/12/2022
Costi per servizi (voce 7)	242.788	294.591
Costi per godimento beni di terzi (voce 8)	62.386	48.837
Oneri diversi di gestione (voce 14)	25.164	27.754
Totale	330.338	371.182

La voce **costi per servizi** è così composta: euro 21.325 costi per spese di consulenza amministrativa, legale, fiscale; euro 62.055 costi da addebitare alla capogruppo; euro 159.408 utenze ed altri costi amministrativi.

La voce **costi per il godimento di beni di terzi** è così composta: euro 50.726 di canoni leasing relativi all'immobile sede della Società; euro 6.745 spese condominiali e per il residuo; euro 4.915 canoni utilizzo attrezzature ed utilizzo di licenze software.

La voce **oneri di gestione** è così composta: euro 7.850 per imposta IMU; euro 5.631 taxa raccolta smaltimento rifiuti; euro 11.683 per oneri accessori vari.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e sono così composti:

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi da titoli d'investimento	29.198	25.515
Interessi da titoli negoziabili	77.207	12.783
Interessi su conti correnti	55.537	3.187
Totale	161.942	41.485

Il sensibile incremento fatto registrare rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile all'attività di gestione della tesoreria condotta in un periodo caratterizzato da favorevoli tassi di mercato

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	31/12/2023	31/12/2022
Altri	254	-
Totale	254	-

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

In merito alle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, si segnala la svalutazione dei titoli negoziabili per euro 6.788 riguardante le azioni Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte Differite E Anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(184.906)
Totale differenze temporanee imponibili	25.213
Differenze temporanee nette	(159.693)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(39.244)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	843
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(38.401)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto Fiscale IRES
Compensi amministratori	32.085	(8.563)	23.522	24,00%	5.645
Iva conguaglio Pro-Rata	7.380	(7.380)	-	-	-
Perdite fiscali	124.050	(73.258)	50.792	24,00%	12.265
Svalutazioni titoli	-	6.787	6.787	24,00%	1.629
Accantonamento a fondo rischi	-	103.804	103.804	24,00%	24.913

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto Fiscale IRES
Iva conguaglio Pro-Rata	-	25.213	25.213	24,00%	6.051

RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui

l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

A fine anno il numero dei dipendenti era pari a 7 unità.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	3
Totale Dipendenti	7

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art 2427 n 16 Codice civile precisando che non esistono partecipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.000	18.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. il cui mandato, a seguito bando di gara indetto da FI.L.S.E. a favore di tutte le società del gruppo, è stato rinnovato per il periodo 2023-2025

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati i compensi spettanti alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.350
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.350

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	9.790.222	9.790.222	9.790.222	9.790.222

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art 2427 n°18 C.C

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art.2346, comma 6 del Codice civile

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nelle seguenti tabelle ne vengono riportati i dettagli:

Rapporti di natura patrimoniale al 31.12.2023 (euro)		
Debiti verso parti correlate:		32.523.413
Filse S.p.A.		32.159.532
	Fatture (da ricevere) fornitura servizio R.D.P./ass. Compliance	16.370
	Fondo in gestione L.R. 43/94 art. 14	634.898
	Fondo in gestione POR	5.757.965
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico	1.272.834
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (capitalizzazione imprese)	5.047.610
	Fondo in gestione Nuovo Fondo Strategico (Covid-19)	<u>19.429.855</u>
Liguria Digitale S.p.A.		17.132
	Sistema "Bandi on-line"	<u>17.132</u>
Regione Liguria		346.749
	Fondo Strategico Regionale (ex-fondo Ob.2 e PMI)	<u>346.749</u>
Crediti verso parti correlate:		719.005
Filse S.p.A.		719.005
	Fattura (da emettere) competenze Fondo Strategico	582.706
	Fattura (da emettere) competenze dirette Fondo Strategico	131.135
	Fattura (da emettere) competenze Fondo L.R.43/94 art. 14	<u>5.164</u>

Rapporti di natura economica al 31.12.2023 (euro)			
Costi sostenuti con parti correlate:			30.266
Filse S.p.A.			16.370
	Fornitura servizio Responsabile della Protezione Dati Personali	2.908	
	Servizio assistenza sulla Compliance aziendale	<u>13.462</u>	
Liguria Digitale S.p.A.			13.896
	Acquisizione Licenze Agreement Microsoft -	2.224	
	Conduzione Sistemi informativi e servizio di endpoint protection	5.436	
	Sistema "Bandi on-line"	<u>6.236</u>	
Ricavi realizzati con parti correlate:			814.409
Filse S.p.A.			796.327
	Competenze gestione Fondo L.R. 43/94 art. 14	5.164	
	Recupero spese legali Fondi gestiti	62.055	
	Fee gestione Fondo Strategico Regionale	<u>729.108</u>	
Liguria Digitale S.p.A.			6.029
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	<u>6.029</u>	
Liguria International S.c.p.A.			12.053
	Canoni di locazione uffici piazza Dante, 8/9 Genova (oltre accessori)	<u>12.053</u>	

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la Società è controllata dalla Regione Liguria indirettamente attraverso la Società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	48.952.737	47.323.178
C) Attivo circolante	308.053.006	328.233.942
D) Ratei e risconti attivi	109.961	68.528
Totale attivo	357.115.704	375.625.648
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	24.700.566	24.700.566
Riserve	7.177.264	4.926.968
Utile (perdita) dell'esercizio	62.842	2.338.274

Totale patrimonio netto	31.940.672	31.965.808
B) Fondi per rischi e oneri	881.498	882.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.025.752	1.851.849
D) Debiti	308.795.668	326.985.803
E) Ratei e risconti passivi	13.472.114	13.939.834
Totale passivo	357.115.704	375.625.648

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	9.411.618	11.803.559
B) Costi della produzione	9.278.092	9.384.140
C) Proventi e oneri finanziari	25.089	17.517
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9.202)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(86.571)	(98.662)
Utile (perdita) dell'esercizio	62.842	2.338.274

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli unici introiti provenienti dal settore pubblico sono quelli derivanti dalla già citata Convenzione del 30/11/2017 sottoscritta con la controllante Filse S.p.A.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 6.966 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 348 pari al 5% dell'utile complessivo, alla riserva legale
- euro 6.618 a riserva straordinaria

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Genova, 27 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Giorgio Lamanna)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****Agli Azionisti della
Ligurcapital S.p.A.****RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ligurcapital S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Ligurcapital S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Genova, 13 giugno 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai soci di Ligurcapital S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Ligurcapital S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 6.966. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte&Touche Spa, ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Quanto a eventuali segnalazioni di rilevazione tempestiva dello stato di crisi ai sensi del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, il Collegio sindacale segnala di non averne effettuate nel corso dell'esercizio, né nel periodo sino alla stesura ed emissione della presente relazione; di non averne ricevute da parte di creditori pubblici qualificati; di non averne ricevute da banche e intermediari finanziari.

Nel corso dell'esercizio Il Collegio sindacale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 13, co. 1, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026, in data 21 novembre 2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ligurcapital Spa al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e delle particolari esigenze societarie, esplicitate dagli amministratori nella relazione sulla gestione, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Genova 13 giugno 2024

Per Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Maurizio Annitto

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Annitto', is written below the printed name.



Relazione sul governo societario

Bilancio esercizio 2023

(redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015.

L'articolo 6 “*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

LIGURCAPITAL adotta dal 2011 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ed un Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione. Anche nel 2023 infatti è stato predisposto ed approvato dal consiglio d'amministrazione un aggiornamento nella parte speciale (Piano triennale per la prevenzione corruzione e trasparenza 2023-2025) ed è in corso alla data di redazione della presente relazione un riesame dell'intero modello 231, sia nella parte generale che speciale, che delle singole procedure anche in relazione al disposto della Legge 190/12,

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

LIGURCAPITAL società in house di Regione Liguria tramite F.I.L.S.E. S.p.A., costituita nel 1989 per svolgere l'attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese liguri, operanti in qualsiasi settore economico escluso quello immobiliare, con particolare riguardo all'incentivazione delle innovazioni in materia di prodotti, processi e tecnologie.

L'attività viene svolta mediante la gestione di fondi pubblici, principalmente di derivazione regionale, destinati ad interventi di capitalizzazione delle imprese liguri. Con la L.R. n. 01/2016 – Legge sulla Crescita – la Regione, allo scopo di favorire e supportare lo sviluppo del sistema economico territoriale, ha avviato un processo di riorganizzazione del sistema regionale nell'ambito del quale F.I.L.S.E. come il soggetto di riferimento per la fornitura di servizi finanziari alla Regione (secondo l'ampia accezione contenuta nell'art.3 della L.R. n. 20/2014) e Ligurcapital come la «divisione» di F.I.L.S.E. specializzata negli interventi di ingegneria finanziaria a favore delle imprese. Con provvedimento successivo – la L.R. n. 34/2016 – la Regione declina il nuovo ruolo di Ligurcapital che, nel complessivo sistema delle partecipate F.I.L.S.E., diviene il soggetto specializzato negli interventi di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle piccole e medie imprese liguri per favorirne la crescita e supportarne lo sviluppo.

Considerati i profondi mutamenti intervenuti nello scenario economico e finanziario, nel 2022 la società ha avviato un processo di riflessione volto ad individuare, di concerto con la controllante, l'attualità del disegno tracciato dalla Regione e sfociato nei provvedimenti legislativi del 2016 anche con riferimento alla trasformazione della società in intermediario finanziario vigilato ex art 106 TUB. Si è concordato sull'immutata valenza strategica di disporre, a livello regionale, di uno strumento capace di favorire il consolidamento e supportare lo sviluppo del tessuto produttivo sia attraverso interventi diretti con strumenti ingegneria finanziaria avanzati (*equity*, *semiequity*, strumenti alternativi al credito bancario etc.) sia come attrattore di interventi di capitale privati.

L'esperienza maturata negli oltre 35 anni di attività e la vicinanza con il territorio hanno dunque consentito di rilevare un'esigenza, apparentemente non del tutto soddisfatta, di fornire un supporto e accompagnamento alle imprese per avvicinarle progressivamente al mercato degli investitori professionali, sia in fase di avvio, che di espansione e/o consolidamento.

Infine, l'evoluzione intervenuta nei mercati finanziari ha visto l'affermarsi sempre più marcato delle c.d. *fintech*, ovvero soggetti non qualificati come intermediari finanziari ex art.106 TUB, ma autorizzati a erogare finanziamenti anche alle imprese, aprendo di fatto nuove possibilità nell'accesso a forme alternative al credito bancario.

Sulla base di queste considerazioni e dietro mandato della controllante F.I.L.S.E., il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha deliberato di procedere con la redazione del Nuovo Piano Industriale 2024-2026, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario,

appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale “complessità”, basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell’ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine.

Alla luce di quanto delineato, venendo meno l’esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da FI.L.S.E. a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e FI.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l’opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

Il Piano Industriale ha quindi contribuito a ridefinire la Vision e la Mission di Ligurcapital

In particolare, la Vision della Società è rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, Ligurcapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero.

La Mission di Ligurcapital è:

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

Controllo analogo

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1008 del 30 novembre 2017, ha approvato le direttive relative all’esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società operanti in regime di in house providing recependo quanto indicato nelle linee guida definite dall’ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 951 del 20 settembre 2017 ai fini dell’attuazione dell’articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici in vigore sino al 30/6/2023) che aveva stabilito l’iscrizione delle società in house in apposito elenco.

Con tale deliberazione si è dato atto che Ligurcapital S.p.A opera in regime di in-house, in relazione al quale pendeva ancora a metà 2023 in ANAC la domanda presentata da Regione Liguria per l’iscrizione della società nell’apposito Elenco di cui all’art. 192 del Codice Appalti (DLGS 50/2016) per le società in house. L’Elenco ha peraltro cessato di essere operativo a seguito dell’entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici (DLGS 31 marzo 2023, n.36).

La citata DGR 1008/2017 definisce gli strumenti del controllo preventivo, contestuale e successivo sulle società e le relative modalità di esercizio.

Il controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital è quindi disciplinato in sede statutaria, nonché nella “Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita su LIGURCAPITAL S.p.A., tramite FI.L.S.E, il controllo analogo a quello svolto sui propri

servizi" siglato tra Regione Liguria e FI.L.S.E in data 15 ottobre 2013, che continua a dispiegare i suoi effetti anche mediante richiamo indiretto previsto all'art. 2.2 dello Statuto vigente.

In particolare, la Convenzione in essere prevede che la Giunta regionale approvi ogni anno, in coerenza con la propria programmazione complessiva, gli indirizzi e le direttive programmatiche contenenti le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione atte a definire la politica aziendale con riferimento agli ambiti di intervento della Società. La Giunta regionale può, inoltre, approvare ulteriori specifici indirizzi e direttive programmatiche cui LIGURCAPITAL si deve attenere, anche nell'espletamento degli specifici incarichi.

In particolare, per il 2023 gli obiettivi sono stati indicati nella D.C.R. n. 24/2022 (vedi Punto 6 "sintesi indirizzi ed obiettivi") in relazione ai quali è stato verificato quanto segue:

- *equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale:*
l'obiettivo è verificato considerato che il progetto di bilancio al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo di 6.966 euro e non presenta squilibri sotto il profilo finanziario e patrimoniale.
- *rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio:*

nel 2023 Ligurcapital ha rispettato gli indirizzi della Regione in materia di contenimento dei costi di funzionamento.

L'incremento dei costi del personale è conseguente all'ingresso nell'organico dell'azienda del nuovo Dirigente, inserito a partire dal mese di giugno e con contratto part-time sino al 30/09/2023 trasformato in full time a partire dal 01/10/2023. Si ricorda che nel periodo 2021-2023 il precedente Dirigente era in aspettativa e le sue funzioni erano state affidate a personale in distacco parziale dalla controllante o da sue partecipate, il che aveva determinato una riduzione del costo del personale anomala.

L'incremento nel costo dei servizi è da ascrivere all'attività di supporto svolta dall'advisor nella realizzazione del Piano Industriale ed alle spese legali sostenute per la risoluzione del rapporto con l'ex Dirigente.

L'incremento della voce godimento beni di terzi è relativa alla rivalutazione del canone di leasing in corso avente ad oggetto l'immobile sede dell'attività.

Nonostante quanto sopra, l'indice di incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si attesta al 97,89% in linea con quanto fatto registrare nel precedente esercizio

- *rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC):*

come rilevato nel PTCT 2023-2025 sono state recepite, per quanto possibile, le indicazioni minime previste dal PNA 2022, ma non sono state apportate ulteriori modifiche in considerazione del fatto che la società aveva in corso di elaborazione un piano industriale per il triennio 2024-2026, approvato a fine anno 2023, che avrebbe potuto portare a modifiche dell'operatività e dell'organizzazione tali da richiedere l'adozione di nuove procedure, con l'ampliamento della struttura organizzativa e quindi un necessario adeguamento del piano, soprattutto in relazione alla valutazione dei rischi.

Pertanto si ricorda che Ligurcapital rientra tra quelle realtà - con numero di dipendenti inferiore a 50 - a cui si applicano nell'attuazione della normativa semplificazioni che riguardano sia la prevenzione della corruzione che la trasparenza (§10.1 PNA 2022), tra cui la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in

vigore, con apposito atto dell'organo di indirizzo ove nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione. Si è comunque optato per la redazione di un nuovo PTCT limitandosi:

- ad un aggiornamento del contesto esterno;
- a fornire il necessario aggiornamento sulla struttura aziendale;
- a mantenere la mappatura dei processi già elaborati, precisando che al momento la società non risulta direttamente coinvolta nell'attuazione degli obiettivi del PNRR o di fondi strutturali (per i quali viene espressamente richiesta la mappatura anche per gli enti con meno di 50 dipendenti); i processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche (la cui mappatura è considerata prioritaria anche per le amministrazioni minori) risultavano già adeguatamente mappati (area acquisti/contratti pubblici, erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, nonché l'attribuzione di vantaggi economici alle imprese); l'adozione di ulteriori misure speciali rispetto a quelle già in essere è stata opportunamente rinviata, in attesa che il nuovo quadro operativo venisse delineato.

Per quanto attiene alla Trasparenza, l'aggiornamento del sito in relazione alle nuove indicazioni del PNA2022 è stato graduale nel corso del 2023 ed è ancora in fase di aggiornamento. Le verifiche dell'OIV hanno permesso il rilascio di attestazioni senza rilievi in relazione al rispetto degli obblighi (l'ultima risale al luglio 2023 e la prossima è in fase di elaborazione).

- *predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro:*

a tal proposito si rimanda a quanto meglio specificato nel paragrafo 4 della presente Relazione.

- *realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione:*

Per nessuna delle figure presenti in azienda è, ad oggi, prevista una componente variabile della retribuzione.

- *rispetto delle tempistiche degli adempimenti:*

La società ha generalmente rispettato le scadenze riferite ai differenti adempimenti di carattere amministrativo e/o normativo, come rileva nei dati forniti nel proseguo del presente articolo.

Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata D.C.R. n. 24-2022 prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di "in house providing" e di quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società ha proceduto con la verifica positiva dei suddetti obiettivi rispetto all'anno precedente in occasione del consiglio d'amministrazione del 27/05/2024, dove ha precisato, rispetto ai due punti sopra indicati che l'assegnazione degli obiettivi è tutta in capo all'unico dirigente presente in struttura, la cui retribuzione non prevede alcuna parte variabile.

Il lieve sfasamento temporale rispetto al termine ordinario del 30 aprile di ciascun anno fissato per l'invio a Regione Liguria è riconducibile alla delibera assunta dal consiglio d'amministrazione del 25/3/2024 di fare ricorso al maggior termine a 180 giorni per l'approvazione del bilancio al 31/12/2023 al fine di completare la valutazione delle poste patrimoniali relative alle società partecipate che alla data del 30 aprile non hanno ancora approvato il loro bilancio

LIGURCAPITAL, sulla base degli indirizzi e direttive programmatiche sopra richiamati predispone e trasmette alla FI.L.S.E ogni anno la **proposta di Relazione previsionale e programmatica** delle proprie attività evidenziando i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget, nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Tale relazione deve essere presentata alla Giunta regionale al fine dell'assunzione da parte della stessa delle conseguenti deliberazioni entro il 20 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la convocazione dell'Assemblea societaria per la relativa approvazione nei tempi necessari per la successiva trasmissione alla Regione Liguria e agli altri Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2023, approvata dal consiglio d'amministrazione del 30 gennaio 2023, è stata approvata dalla Giunta Regionale n. 731 del 25 luglio 2023 con conseguente mandato al rappresentante per l'approvazione in sede assembleare.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2024 è stata invece approvata dal Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2024 e la relativa assemblea sarà convocata con l'approvazione del bilancio 2023, prevista per entro giugno 2024, successivamente alla relativa approvazione da parte della Giunta Regionale, ancora da tenersi.

Ligurcapital è tenuta poi a consentire alla Regione, tramite FI.L.S.E., l'esercizio di poteri ispettivi nonché a presentare ogni semestre alla Giunta regionale una relazione di carattere consuntivo, relativa al semestre concluso, atta a consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha approvato in data 2 ottobre 2023 **la Relazione Semestrale al 30/6/23**, approvata poi dall'Assemblea degli Azionisti il 2 febbraio 2024, previo benestare espresso dalla Giunta Regionale in data 23 novembre 2023 n. 1133.

LIGURCAPITAL, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, è tenuta a fornire a Regione, tramite FI.L.S.E., le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli **affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci**, anche al fine di verificare il permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;

Non vi sono stati affidamenti da segnalare.

- **trasmissione preventiva dell'ordine del giorno sia dell'Assemblea dei soci**, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire, **sia del Consiglio di**

Amministrazione; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;

Risultano anticipate, tramite la controllante FILSE, tutte le convocazioni delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee degli Azionisti.

- **trasmissione alla Giunta regionale**, come previsto dall'articolo 36 dello Statuto societario, entro 30 giorni dall'approvazione, **del Bilancio corredato dalle relazioni** del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

Il fascicolo completo del Bilancio chiuso al 31/12/2022, approvato dall'assemblea degli Azionisti del 28 luglio 2023, è stato anticipato il 15 giugno 2023 a tutti i soci e, tramite FILSE, a Regione Liguria.

La convenzione prevede inoltre che **Regione Liguria e/o FI.L.S.E. corrisponderanno a LIGURCAPITAL:**

— in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto attività di consulenza e assistenza tecnica di cui sia possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle necessarie risorse professionali, **un corrispettivo** calcolato in giorni/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL;

— in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto gestione di specifici fondi di agevolazione, con conseguente non possibile individuazione, al momento del conferimento, del numero delle domande di agevolazione oggetto di istruttoria, un **corrispettivo** costituito da una quota percentuale del fondo, quantificata in relazione alle risorse professionali impiegate per le attività di costituzione e gestione del fondo, e da un importo per ciascuna pratica a copertura dei costi, diretti e indiretti di istruttoria e gestione della pratica stessa, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL.

Come meglio dettagliato in Nota Integrativa al Bilancio 2023, Ligurcapital ha registrato nei confronti della controllante FI.L.S.E. S.p.A. i seguenti ricavi:

Competenze gestione Fondo L.R. 43/94 art. 14	5.164
Recupero spese legali Fondi gestiti	62.055
Fee gestione Fondo Strategico Regionale	729.108

Tutte le fatture emesse sono state emesse in base alle indicazioni contenute nella Convenzione in essere tra Ligurcapital e FI.L.S.E. in relazione alle risorse del Fondo Strategico, datata 30 novembre 2017.

L'art. 13.5 dello Statuto vigente prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione a redigere annualmente la presente Relazione sul Governo Societario, che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Infine, si ricorda che Ligurcapital S.p.A., anche per il 2023, è stata inclusa nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica), stilato dall'ISTAT e pubblicato da ultimo sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale attuale è invariato rispetto all'esercizio precedente, sottoscritto e versato per euro 9.790.222, diviso in numero 9.760.222 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta è detenuta da FI.L.S.E. che detiene il 99,316%.

Nel dettaglio:

situazione soci al 31/12/2023				
Azionista	N.RO AZIONI	%	VALORE NOM	%
FI.L.S.E. SPA	9.723.284	99,316%	9.723.284	99,316%
CCIAA GENOVA	65.065	0,665%	65.065	0,665%
CCIAA RIVIERE DI LIGURIA	1.873	0,019%	1.873	0,019%
Totale	9.790.222	100,000%	9.790.222	100,000%

Lo Statuto vigente prevede all' art. 2 la possibilità della partecipazione al capitale anche di capitali privati prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società.

1.2 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giorgio Lamanna
Consiglieri:	Anna Rosa Caruso
	Marco Dufour
	Rosetta Gessaga
	Giovanni Mondini

Il consiglio in carica è stato nominato il 15 luglio 2021 e decade con l'approvazione del Bilancio 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Maurizio Annito
Sindaci effettivi	Stefano Diana Daniela Rosina
Sindaci supplenti	Francesca Russo Roberto Pischedda

Il collegio in carica è stato nominato il 27 giugno 2022 (ad eccezione del sindaco supplente Dott. Pischedda nominato dall'assemblea del 21 novembre 2023 in sostituzione del Dott. Carlo Alberto Borrini, dimissionario dal 26/9/2022). L'intero collegio decade con l'approvazione del Bilancio 2024.

REVISORE LEGALE

Deloitte & Touche S.p.A.

Il revisore è stato nominato con delibera assembleare del 21 novembre 2023 e decade con l'approvazione del Bilancio 2025

DIRETTORE

Monica Nolo

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria *"inhouse"*.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto vigente in LIGURCAPITAL l'organo amministrativo è costituito, di norma, da un Amministratore Unico. Per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'organo amministrativo può essere costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, secondo la deliberazione dell'Assemblea, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce all'occorrenza e mediamente almeno una volta al bimestre. Nel 2023 le riunioni sono state dodici, tenutesi nella forma mista (presenza e video conferenza).

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, salva l'ipotesi di urgenza.

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Compensi

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2021 ha confermato per il triennio 2021 - 2023 i compensi complessivi già riconosciuti al precedente Consiglio di Amministrazione, pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 37.000, delegando al Consiglio di Amministrazione la distribuzione dei compensi tra i consiglieri, che in data 27 luglio 2021 ha stabilito compensi pari ad euro 25.000 lordi per il Presidente, ed Euro 3.000 lordi per ciascun Consigliere.

A seguito dell'entrata in quiescenza di un Consigliere, preso atto della disponibilità della stessa a portare a termine il mandato sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023 senza compenso, come

previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 25 marzo 2024 ha deliberato, sulla base del principio pro rata temporis, la redistribuzione del suo compenso tra tutti gli altri membri.

Non sono previsti gettoni di presenza, ma l'eventuale rimborso spese relativo esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

L'importo complessivo, comprensivo di oneri previdenziali e di legge, dei compensi al Consiglio di Amministrazione per il 2023 è risultato pari ad euro 42.427,65 di cui euro 784.62 per rimborso spese sostenute dal Presidente per missioni.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL, nominato dall'assemblea dei Soci del 27 giugno 2022 è in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale con assemblea del 21 novembre 2023 per il triennio 2023-2025.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza previste per i consiglieri.

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Compensi

Per il triennio relativo ai bilanci 2022-2024 i compensi annui attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati confermati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 7.000 lordi per il Presidente, Euro 5.500 lordi per ciascun Sindaco, giusta delibera di nomina. Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio.

L'importo complessivo dei compensi al Collegio Sindacale per il 2023 è risultato pari ad euro 21.151.

Si precisa che sia per Consiglieri che Sindaci:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Società trasparente*".

Società di revisione

L'assemblea dei soci in data 21 novembre 2023 ha provveduto alla nomina della società di revisione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, alla Deloitte & Touche S.p.A. - società iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 28.5 dello statuto sociale.

Si precisa che ai fini della scelta del contraente, Ligurcapital ha ritenuto di avvalersi degli esiti della gara indetta lo scorso anno per la revisione proprie e delle società del gruppo interessate. La procedura si è aperta a maggio 2023 e si è conclusa nel settembre 2023.

Compenso per la revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2023-2025 è pari a Euro 20.571,43 - comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico - oltre IVA.

Per l'esercizio 2023 il compenso annuale omnicomprensivo riconosciuto alla Deloitte & Touche è stato pari ad Euro 7.350,33, oltre IVA.

1.3 Poteri

Consiglio di Amministrazione

Vengono dallo Statuto espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione:

- 1) i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea (art. 24) e con la limitazione di cui all'art. 2 in relazione al controllo analogo esercitato da Regione Liguria tramite F.I.L.S.E..
- 2) la predisposizione per la presentazione all'assemblea degli Azionisti della Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria e la Relazione Semestrale di cui all'art. 20 dello Statuto, ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale.

A. Presidente

A norma di Statuto (art. 26) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ove previsto, è attribuita la firma e la rappresentanza della Società, anche in giudizio. Dal 17 novembre 2020 ricopre anche il ruolo di Responsabile per la Corruzione e Trasparenza. Non ha altri poteri.

B. Deleghe ai dirigenti

Nel gennaio 2023 il Consiglio ha deliberato di procedere con avviso pubblico alla selezione di nuovo **Direttore**, selezione conclusa il 10 maggio 2023 con l'assunzione della Dott.ssa Monica Nolo, con un contratto a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1/6/2023, concedendo un part time al 60% per i primi tre mesi in considerazione del preavviso previsto a favore del precedente datore di lavoro. Dal 01/10/2023 il rapporto si è trasformato a tempo pieno.

La dirigente Monica Nolo ha mantenuto le deleghe conferitele con atto del notaio Biglia dell'11 luglio 2022 durante il periodo di distacco parziale da altra società e confermate, sino a revoca, dal Consiglio di amministrazione del 12 gennaio 2023.

I poteri conferiti nella procura sono i seguenti:

- “- procedere alla firma di tutti gli atti, ed all'eventuale incasso e /o pagamento di tutte le somme e/o obbligazioni, conseguenti a delibere assunte parte dell'Organo Amministrativo della società, incluse la firma dei contratti e l'erogazione di somme connesse alle operazioni di capitalizzazione e di finanziamento deliberati e gli eventuali atti preliminari di cessione a termine delle partecipazioni; con la precisazione che la decisione dell'Organo Amministrativo dovrà comunque essere sempre precedente alla esecuzione dell'operazione da parte del nominato procuratore;*
- procedere all'acquisto ed alla vendita di beni, a stipulare contratti e conferire incarichi a terzi per prestazioni varie, a stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono e telefax nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;*
- procedere a pagamenti dei costi di struttura, dei servizi e delle forniture dell'ufficio entro il limite massimo di euro 20.000 (ventimila) per ciascun pagamento;*
- sottoscrivere la corrispondenza e intrattenere i rapporti con le banche, compiendo tutte le operazioni necessarie all'operatività della Società e, in particolare, potrà effettuare con firma singola ogni operazione a debito ed a credito sui conti correnti della società presso gli Istituti Bancari, nonché ogni altra operazione, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi. Il nominato procuratore potrà procedere a operazioni inerenti alla tesoreria aziendale con i seguenti limiti: le risorse non impegnate nell'attività istituzionale potranno essere provvisoriamente impiegate in investimenti idonei a garantirne la remunerazione e comunque l'immediato smobilizzo in tempo utile per l'erogazione di nuovi interventi a favore delle imprese. La liquidità' potrà essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:*

** titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell'area euro con rating minimo pari all'investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;*

** conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

** obbligazioni di emittenti sovranazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all'investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*

- stipulare contratti di noleggio e di locazione purché di durata non superiore a nove anni e risolverli nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;*
- stipulare contratti di assicurazione, in particolare sottoscrivere e disdettare polizze in genere e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;*
- trasferire e/o acquisire, anche tramite girata, azioni, obbligazioni e qualunque genere di titolo di credito, purché costituenti esecuzione di operazioni in precedenza autorizzate dal Consiglio di amministrazione.*

Allo stato non sono previste premialità a favore dei dirigenti.

2. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato già nel 2011 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che dal 2014, successivamente alla pubblicizzazione della Società e all'assoggettamento al controllo e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.a, è stato adeguato al nuovo status di società in house, con replicazione di alcune parti del Modello adottato dalla controllante.

Il modello vigente nel 2023 si articola in una parte generale ed in tre parti speciali relative rispettivamente alle specifiche procedure organizzative, ai Reati Presupposto, al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2023-2025, approvato il 31 marzo 2023.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le “aree a rischio”, ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Nel dettaglio sono state messe a punto le seguenti procedure:

- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi (aggiornato 1/12/2023)
- Procedura 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 - Attività relative alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- Procedura 04 - Attività relative alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti;
- Procedura 05 - Interventi a favore di imprese;
- Procedura 06 - Gestione crediti da interventi partecipativi
- Procedura 07 - Acquisizione risorse umane
- Procedura 08 - Budgeting e reporting

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.” aggiornato dalla capogruppo, e recepito ed approvato dal nostro Consiglio di Amministrazione nel 2021. Il codice indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi. Anche la parte speciale “Reati Presupposti” è stata aggiornata nel 2021.

Ad inizio 2024 la società ha avviato un programma di mappatura dei processi e delle procedure sopra indicate da 01 a 08, finalizzato a verificarne l'attualità anche rispetto ai nuovi indirizzi contenuti nel piano industriale. L'attività è ancora in corso di esecuzione.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2024 ha deliberato di conferire un incarico per la revisione del modello 231, parte generale e speciale, previa:

- identificazione e analisi dei rischi di commissione dei reati presupposto del Decreto 231;
- analisi e valutazione dei sistemi di controllo presenti all'interno della Società al fine di suggerire i necessari miglioramenti da apportare agli stessi, in un'ottica di compliance al Decreto 231;
- predisposizione di una versione rivista e aggiornata del Modello 231
- verifica del PTCT.

La gara è in corso di assegnazione, ma si ritiene che il lavoro possa essere completato entro l'estate.

Il nuovo PTCT 2024-2026 è stato approvato in data 31 marzo 2024.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo, di tipo monocratico, è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 e successivamente riconfermato il 29 maggio 2020 (per il triennio 2020-2022) ed il 31 gennaio 2023 (per il triennio 2023-2025).

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;

— proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, ha mantenuto il Regolamento che ne disciplina il funzionamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014 contestualmente all'adeguamento del Modello. L'attività svolta nel corso del periodo non ha mai mostrato criticità in merito alla effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico.

Dal luglio 2017 il Dott. Paolo Guerrera ricopre, oltre all'incarico di OdV, anche le funzioni di Organismo Intermedio di Vigilanza.

L'incarico in fase di assegnazione comporterà una verifica anche dei flussi informativi verso l'Odv.

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2023 ha confermato per il triennio 2023-2025 ha confermato il compenso già previsto in precedenza, pari ad Euro 3.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, prevedendo anche un fondo spese di Euro 1.000 per le mansioni di OIV.

2.2 Misure Organizzative e Gestionali Anticorruzione e Trasparenza

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025

Il Piano triennale 2023-2025 è stato aggiornato dal RPCT e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2023.

Nella stesura del Piano sono state recepite per quanto possibile, le indicazioni minime previste dal PNA 2022, ma non sono state apportate ulteriori modifiche rispetto il piano precedente in considerazione del fatto che la società aveva in corso di elaborazione un piano industriale per il triennio 2024-2026 che avrebbe potuto portare a modifiche anche rilevanti dell'operatività e dell'organizzazione, tali da richiedere l'adozione di nuove procedure, con l'ampliamento della struttura organizzativa e quindi un necessario adeguamento dello stesso piano, soprattutto in relazione alla valutazione dei rischi. Il documento, elaborato dal Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza (presidente Giorgio Lamanna), è stato oggetto di adozione e approvazione dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di Amministrazione e ad esso è stata data adeguata pubblicità sia all'interno società, sia all'esterno, con la pubblicazione sul sito web della società alla pagina "Società Trasparente".

Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 -2025 predisposto risulta così composto:

Premessa

1. Contesto interno organizzativo di LIGURCAPITAL
2. Contesto esterno
3. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione e della Trasparenza
4. Responsabile della prevenzione e della Trasparenza
5. Aree maggiormente a rischio corruzione
6. Misure di Prevenzione della corruzione
7. Controllo e monitoraggio

8. Relazione attività svolta
9. Programmazione Triennale

Alla data della presente, il Piano triennale è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024 con l'approvazione del Piano 2024-2026.

Il Piano è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Società trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione".

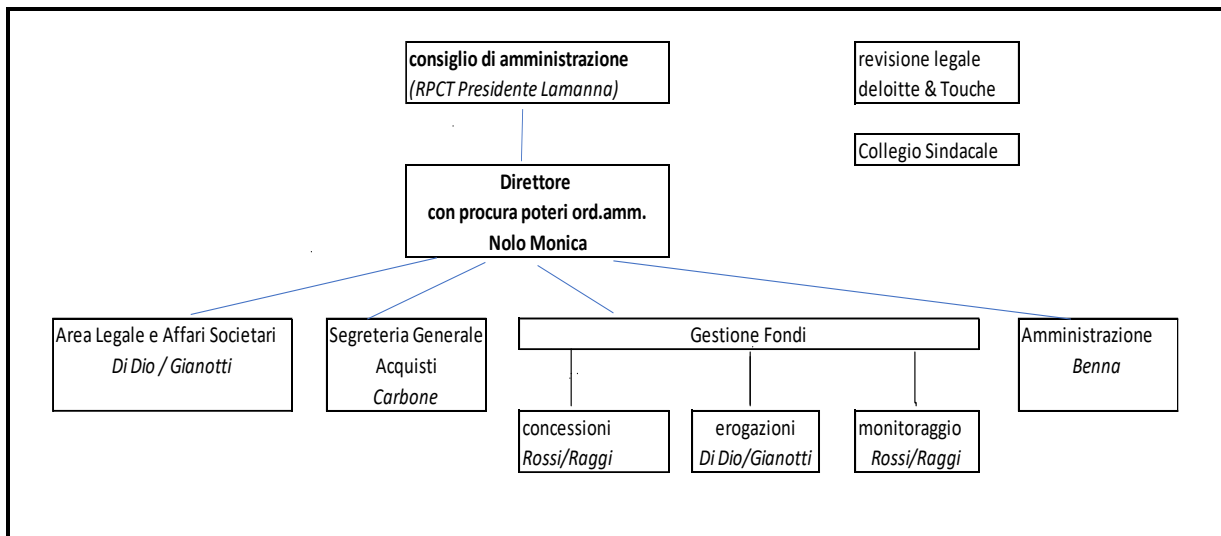
In materia di **Trasparenza** si segnala che il Dott. Guerrera, in qualità di OiV, in collaborazione con il RPCT, ha predisposto e trasmesso in data 6 luglio 2023, tramite l'apposita piattaforma web di Anac, l'attestazione in materia di obblighi di pubblicazione giuste indicazioni pubblicate da ANAC e la scheda di sintesi, pubblicata sul sito istituzionale entro il termine previsto per l'anno del 15 settembre 2023.

Non sono state rilevate osservazioni.

Per l'anno 2024, i termini di redazione e pubblicazione sul sito sono stati fissati al 31 maggio 2024 e la verifica è ancora in corso.

3. Assetto organizzativo

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale dopo la definitiva assunzione del nuovo dirigente:



La struttura è costituita da 7 persone, di cui un dirigente, ed è organizzata in quattro settori. Ogni settore, con la sola esclusione della segreteria generale, è presieduto da un quadro, responsabile del settore. Il Settore Segreteria Generale/ Acquisti fa capo direttamente all'unico dirigente (con funzioni di RUP). Dei sette dipendenti, sei sono laureati. La metà dei dipendenti ha più di 58 anni con profonda esperienza. La tipologia contrattuale è il full time per tutti i dipendenti in forza, mentre la modalità lavorativa in termini di lavoro agile è stata estesa sostanzialmente a tutta la società, che a seguito della firma di accordi individuali ne usufruisce al massimo per due giorni la settimana, salvo deroghe. Invariate ad oggi le deleghe operative in essere nel corso del 2022.

4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

4.1 INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Ligurcapital gestisce, per conto di Regione Liguria e FI.L.S.E., Fondi finalizzati a realizzare programmi finanziari a supporto di imprese liguri; gli interventi vengono realizzati mediante l'utilizzo di risorse la cui titolarità rimane in capo a Regione e/o FI.L.S.E. benché esse vengano trasferite su conti correnti intestati alla Società.

In forza delle convenzioni in essere, il rischio di credito correlato alla gestione dei Fondi amministrati rimane in capo a Regione Liguria e FI.L.S.E.; tutti gli interventi realizzati sono a rientro e a chiusura dei programmi, o su richiesta delle mandanti, Ligurcapital restituisce i Fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate.

Il presidio del rischio credito sui Fondi in gestione, ove applicabile, viene garantito dalla struttura della Società, secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni, in fase di ammissibilità delle richieste valutando il merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio), prevedendo eventuali garanzie collaterali (es. fideiussioni, garanzie e/o impegni al riacquisto per gli intervenienti erogati) e monitorando le posizioni per tutta la durata dell'intervento. In relazione al credito vantato verso FILSE per la gestione dei Fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

Rischio di mercato

A tale categoria afferiscono diverse tipologie di rischio la cui caratteristica comune è di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (es. tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Sulla base delle convenzioni sottoscritte con Regione Liguria e FI.L.S.E. la Società è responsabile della gestione della liquidità generata dai diversi programmi di intervento, tutti di carattere rotativo, risultante dalla differenza tra le risorse erogate e quelle rientrate.

Le risorse di Ligurcapital, siano esse mezzi propri che risorse in gestione, sono disponibili su conti correnti, oppure investite in certificati di deposito bancari e/o operazioni di pronti contro termine realizzati con Banche nazionali, in titoli emessi dallo Stato italiani, in titoli emessi da Banche od Enti anche dell'Eurozona aventi rating "Investment Grade" oppure in polizze assicurative con garanzia del capitale sottostante. A fronte di tali operazioni non è prevista alcuna copertura: di conseguenza la Società, a fronte di tali investimenti, non è esposta ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. La Società investe normalmente a breve termine e detiene i titoli fino alla loro naturale scadenza.

La Società non è esposta al rischio tasso di interesse in quanto non effettua raccolta di fondi dal pubblico e non ha alcun indebitamento bancario a tasso variabile.

La Società non assume alcun rischio di cambio.

Rischio di liquidità

La società non ha in essere contratti di finanza derivata.

Rischi ambientali

La Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale: non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale

La Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare, non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative.

4.2 INDICI

Vengono di seguito riproposti una serie di indici 2023 richiesti dalla controllante a tutte le società del gruppo, nonché altri già proposti nella Relazione al Bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

	2023	2022
ROE	0,07%	0,05%
ROI	-0,33%	-0,08%
Margine di struttura	0,002	0,002
Capitale investito su mezzi propri	0,7	1,06
Indice di liquidità generale	47,43	42,64

Genova, 27 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giorgio Lamanna

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2024-AC-713

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessio PIANA		27/06/2024 12:06
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Iacopo AVEGNO		27/06/2024 11:35
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Monica FOSSA		27/06/2024 11:26
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Emanuele CAMBIASO		27/06/2024 11:19

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria